

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)
Che cos'è il PTOF

La nostra Mission

L'AREA DELLE RISORSE

CURRICOLO VERTICALE

OBBLIGATORIO

EDUCATIVA E DIDATTICA

INTERCULTURA

L'AREA DEL TERRITORIO
(continuità e orientamento; progetti in rete)

L'AREA DELLA FORMAZIONE

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

ALLEGATI

CHE COS'È IL PTOF?

Il PTOF (Piano triennale offerta formativa) legge 107/2015 è “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.

Il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che ogni scuola predispone per presentare il servizio e le attività da realizzare nel triennio scolastico.

Si propone di favorire un processo educativo unitario attraverso la continuità tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) presenti nell'Istituto.

Il PTOF è quindi il documento con il quale la scuola:

- ❖ esplicita le proprie scelte pedagogico – didattiche, tenendo conto sia delle risorse umane e materiali, sia della domanda formativa che emerge dal territorio;
- ❖ attiva al suo interno la condivisione delle scelte fondanti, favorendo la coesione e l'unitarietà dell'azione delle diverse componenti, pur nella specificità dei diversi ruoli;
- ❖ definisce gli impegni che intende assumersi;
- ❖ informa l'utenza del servizio offerto;
- ❖ valuta la qualità del servizio;
- ❖ ridefinisce le scelte effettuate per migliorarle e/o adeguarle a nuove esigenze.

Viene elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola definiti dal Dirigente Scolastico e successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto.

In generale, sono “le istituzioni scolastiche”:

ad effettuare “le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative”;

ad individuare “il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare;

che decidono sull'Offerta Formativa, sulle iniziative di potenziamento e sulle attività progettuali che si propongono di attuare.

“Ai fini della predisposizione del piano, il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori. Ciò significa “l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”.

La legge 107 istituisce l’organico dell’autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche. I docenti dell’organico dell’autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell’offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento dell’istituzione scolastica.

Il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa fa riferimento alla Nota 1143 del Miur emanata il 17 maggio 2018, avente come oggetto “l’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”, in particolare il PTOF sarà marcatamente “inclusivo”, laddove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: “l’inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”.

Il PTOF 2018-2021 dell’Istituto comprensivo Narni scalo:

è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti nella seduta del 25 Ottobre 2018;

è stato approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 26 Ottobre 2018;

**dopo l’approvazione è stato inviato all’USR
competente per le verifiche di legge ed in
particolare per accertarne la compatibilità con i
limiti di organico assegnato.**

LA NOSTRA MISSION

L'Istituto Comprensivo Narni scalo è inserito in un contesto sociale e culturale abbastanza eterogeneo, ampio e diversificato, per cui i bisogni formativi sono molteplici e di non facile identificazione, almeno in prospettiva, perché la connotazione socio-economica della zona in cui viviamo è in continuo mutamento; una società vocata quasi esclusivamente alla grande industria deve, necessariamente, riconvertirsi e sperimentare nuove soluzioni occupazionali.

Il nostro Istituto ha individuato i seguenti bisogni:

- ❖ Partecipare in modo consapevole alla vita sociale;
- ❖ Conoscere la propria città ed utilizzare le opportunità di aggregazione, formazione ed informazione;
- ❖ -Potenziare il senso di appartenenza alla comunità e di integrazione, valorizzando le peculiarità individuali;
- ❖ -Sviluppare la capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente, attraverso comportamenti responsabili;
- ❖ -Prendere pienamente coscienza dei rischi ambientali e adottare comportamenti adeguati in caso di pericolo;
- ❖ -Creare un clima di inclusione che favorisca lo sviluppo globale della persona, in relazione al gruppo;
- ❖ -Sviluppare flessibilità mentale e formativa, che consenta di adeguarsi ai mutamenti socio-economici e culturali.

Una scuola, dunque, che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni e gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca una formazione continua e che sia un reale stimolo professionale.

Il nostro Istituto mira a garantire a tutti le stesse opportunità formative "recuperando le carenze e valorizzando le eccellenze", affinché ognuno possa essere in grado di esprimere le proprie potenzialità per poter compiere scelte consapevoli e responsabili. Il

percorso didattico richiede, perciò, il ricorso a metodi d'insegnamento capaci di valorizzare simultaneamente gli aspetti emotivi, sociali, relazionali e cognitivi, affinché il sapere si traduca in comportamenti consapevoli. Le scuole dell'Infanzia e Primaria si impegnano nella costante pratica della "cultura dell'inclusione", nella costruzione di un clima sociale positivo che faccia scaturire il gusto del fare e dell'agire, il piacere di ascoltare, la capacità di accettare l'errore, facilitando l'integrazione dei linguaggi verbali e non verbali per garantire a tutti il successo scolastico. In particolare trovano molto spazio le attività musicali e motorie, le attività creative e di manipolazione.

La formazione, a cui si rivolge la Scuola Secondaria di I grado, è da sempre quella di tipo europeo; viene proposto, infatti lo studio di una seconda lingua straniera, il potenziamento della lingua italiana e l'ampliamento dei codici comunicativi mediante l'alfabetizzazione delle tecnologie informatiche. Inoltre si cura la formazione di un vero cittadino europeo, consapevole della sua identità nazionale e aperto alle esigenze sovranazionali.

Il nostro Istituto nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, pertanto, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola, infatti, si prefigge di rendere le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

L'AREA DELLE RISORSE

LA SEDE E I PLESSI

L'Istituto Comprensivo Narni scalo, avente la sede principale a Narni scalo in via del Parco n°13, è costituita dai seguenti plessi:

- ▶ SCUOLA DELL'INFANZIA CAPITONE
- ▶ SCUOLA DELL'INFANZIA LA QUERCIA
- ▶ SCUOLA DELL'INFANZIA MONTORO
- ▶ SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI" - NARNI SCALO
- ▶ SCUOLA DELL'INFANZIA PONTE SAN LORENZO
- ▶ SCUOLA DELL'INFANZIA TAIZZANO
- ▶ SCUOLA PRIMARIA "PRIMO LEVI" - CASTELCHIARO
- ▶ SCUOLA PRIMARIA GUALDO
- ▶ SCUOLA PRIMARIA "SANDRO PERTINI" - NARNI SCALO
- ▶ SCUOLA PRIMARIA SAN LIBERATO
- ▶ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "LUIGI VALLI" - NARNI SCALO

LE RISORSE UMANE

L'organico dell'I. C. Narni scalo è così composto:

- ❖ Dirigente Scolastico
- ❖ 1 DSGA
- ❖ 2 collaboratore del Dirigente Scolastico
- ❖ 10 coordinatori di plesso
- ❖ 122 docenti
- ❖ 5 addetti ai servizi amministrativi
- ❖ 17 collaboratori scolastici

Nell'attività didattica sono impegnati 122 docenti delle diverse discipline, di cui 20 insegnanti di sostegno a favore degli alunni disabili.

Nell'ambito del Collegio Docenti sono state istituite diverse commissioni e funzioni.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREE DI INTERVENTO	FUNZIONE INDIVIDUATA	COMPITI
Area Alunni		
1 FUNZIONE STRUMENTALE	Promuovere la cultura dell'inclusione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi della situazione della propria scuola; 2. Attività di sensibilizzazione sulla tematica dell'inclusione; 3. Elaborare protocolli interni per l'integrazione degli alunni disabili e con DSA; 4. Partecipare e coordinare gli incontri del GLI; 5. Elaborare il PAI; 6. Coordinare le attività riguardanti l'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati; 7. Offrire supporto ai colleghi riguardo ai materiali didattici disponibili; 8. Partecipare alle attività di formazione; 9. Partecipare quale referente alle attività dell'USR relative all'Inclusione; 10. Contribuire alla elaborazione del piano triennale dell'Offerta Formativa relativamente alla promozione della cultura dell'inclusione.
2 FUNZIONI STRUMENTALI	Valutazione ed autovalutazione di sistema	<ol style="list-style-type: none"> 11. Incentivare l'adozione di procedimenti di valutazione degli alunni, omogenei e condivisi, all'interno dell'Istituto; 12. Confrontare i dati appartenenti a diversi anni scolastici, con particolare riferimento alle prove Invalsi, al fine di cogliere elementi di stabilità e di innovazione caratterizzanti l'Identità dell'Istituto Comprensivo; 13. Implementare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione d'Istituto; 14. Individuare le modalità per una efficace comunicazione dei dati; 15. Partecipare alla raccolta dati e alla elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento; 16. Coordinare la Commissione

		<p>Valutazione e autovalutazione;</p> <p>17. Migliorare gli esiti degli allievi dell'Istituto attraverso percorsi di autovalutazione e valutazione esterna;</p> <p>18. Analisi dei bisogni e delle criticità emerse dai questionari di monitoraggio somministrati nel passato anno scolastico in modo da proporre agli Organi Collegiali azioni di miglioramento e di ottimizzazione dell'organizzazione scolastica;</p> <p>19. Lettura e sintesi dei dati ricavati dalle Prove Invalsi confrontati con i dati relativi ai livelli di apprendimento;</p> <p>20. Predisposizione di questionari rivolti ad insegnanti, alunni e famiglie attraverso la revisione e la calibratura di quelli già somministrati nell'anno scolastico 2017/2018;</p> <p>21. Somministrazione dei questionari e analisi dei risultati emersi.</p>
Gestione del POF		
2 FUNZIONI STRUMENTALI	PTOF E PROGETTI SCUOLA/EXTRASCUOLA	<p>22. Coordinare la progettazione delle attività inserite nel PTOF;</p> <p>23. Verificare lo stato di avanzamento delle attività del PTOF;</p> <p>24. Programmare incontri con i responsabili dei gruppi di progetto, con i referenti, con i coordinatori di plesso;</p> <p>25. Contribuire a predisporre PTOF "sintetico" per i genitori degli alunni;</p> <p>26. Promuovere la partecipazione degli alunni della scuola a concorsi cittadini, feste tradizionali e manifestazioni culturali organizzate sul territorio;</p> <p>27. Attivare accordi di rete, Convenzioni e collaborazioni con le risorse del Territorio per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.</p>
Curricolo Verticale		
1 FUNZIONE STRUMENTALE	CURRICOLO IN VERTICALE	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare materiali di studio e "buone pratiche"; - Adeguare il curricolo di classe 5^a Primaria e 3^a Secondaria di Primo grado, con particolare riferimento agli obiettivi di apprendimento; - Progettare e sviluppare praticamente Unità di Apprendimento per avviare l'applicazione di modelli didattici comuni;

		<ul style="list-style-type: none"> - Progettare strumenti griglie di rilevazione, di valutazione e quanto si renderà necessario; - Verificare e valutare l'esperienza formativa posta in atto, i prodotti, gli strumenti di lavoro e i risultati ottenuti, sia nell'apprendimento degli alunni sia nelle pratiche e nell'integrazione del gruppo di lavoro; • Avviare la creazione di un archivio di materiale didattico: U. di A, griglie, prove di verifica, progettazioni specifiche BES, DISABILI, DSA.
--	--	--

RESPONSABILI DI AREA

RESPONSABILE DI AREA		COMPITI DEL RESPONSABILE DEL GRUPPO DI LAVORO
1 RESPONSABILE	CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare entro il mese di ottobre un piano di attività riguardanti la continuità e l'orientamento; • Organizzare e coordinare attività di accoglienza, continuità in ingresso; • Curare la stesura, articolazione organizzativa ed operativa dei progetti continuità ed accoglienza; • Confrontare, raccordare e facilitare il passaggio delle informazioni tra gli ordini di scuola, anche ai fini della formazione delle classi prime; • Strutturare, anche con il supporto del gruppo PTOF, dei profili di competenze in entrata e delle connesse prove d'ingresso; • Calendarizzare ed organizzare incontri di continuità; • Gestire comunicazione interna ed esterna relativa all'ambito; • Organizzare, coordinare e monitorare progetti di ampliamento dell'O.F.; • Coordinare e verbalizzare riunioni inerenti la funzione.
1 RESPONSABILE	AGGIORNAMENTO SITO WEB	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire ed implementare il sito web dell'istituzione scolastica.

GRUPPI DI LAVORO

COMMISSIONE	Docenti	Compiti
CURRICOLO IN VERTICALE	1 Scuola dell'Infanzia 2 Scuola Primaria 2 Scuola Secondaria di I grado	La Commissione elabora il Progetto relativo ai compiti della Funzione Strumentale "Curricolo in verticale"
PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INCLUSIONE	1 Scuola dell'Infanzia 1 Scuola Primaria 1 Scuola Secondaria di I grado	La Commissione elabora il Progetto relativo ai compiti della Funzione Strumentale "Promuovere la cultura dell'Inclusione".
VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	2 Scuola dell'Infanzia 4 Scuola Primaria 4 Scuola Secondaria di I grado	La Commissione elabora il Progetto relativo ai compiti della Funzione Strumentale "Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto".
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	1 Scuola dell'Infanzia 1 Scuola Primaria 1 Scuola Secondaria di I grado	La Commissione elabora il Progetto relativo ai compiti della Funzione Strumentale "Continuità e Orientamento".

COMMISSIONI DI LAVORO

COMMISSIONE	Docenti	Compiti
--------------------	----------------	----------------

PREMIO CORRADI	2 Scuola Secondaria di I grado	- Organizzare il concorso; - Correggere gli elaborati.
REGISTRO ELETTRONICO	3 Scuola Primaria 1 Scuola Secondaria di I grado	- Aggiornare il registro elettronico
NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)	4	La Commissione ha il compito di elaborare il Piano di Miglioramento.
CONTINUITÀ – PASSAGGIO SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI I GRADO	5	La Commissione ha il compito di progettare e attuare attività con gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria

RISORSE PROFESSIONALI

In questa sezione sono indicati i posti di organico assegnati alla scuola, in attuazione della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e della nota Miur prot. n. 2805 dell'11 dicembre 2015.

1. Posti dell'autonomia

TRIENNIO 2018-2021	Posto comune	Posto di sostegno
-------------------------------	---------------------	--------------------------

Scuola dell'infanzia <u>12 sezioni</u> funzionanti a tempo pieno.	27	3
Scuola Primaria <u>25 classi</u> , di cui 18 classi a tempo normale, 4 pluriclassi e 7 classi a tempo pieno.	54	6

	DOCENTI	TRIENNIO 2018-2021
Scuola Secondaria Primo Grado <u>15 classi</u> , di cui 10 a tempo normale e 5 a tempo prolungato.	A043 LETTERE	9 docenti + 12h
	A059 MATEMATICA	5 docenti + 12h
	A345 INGLESE	2 docenti + 9h
	A245 FRANCESE	1 docente + 6h
	A0545 TEDESCO	1 docente + 6 ore
	A028 ARTE E IMMAGINE	1 docente + 10 h
	A033 TECNOLOGIA	1 docente + 12h
	A032 MUSICA	2 docenti + 12h
	A030 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 docenti + 12h
	RELIGIONE	15h
	SOSTEGNO	10 docenti

2. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	n. 1
Assistenti Amministrativi	n. 5
Collaboratori Scolastici	n. 17

Lo STAFF di Presidenza è costituito da:

n. 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico;

n. 6 Funzioni Strumentali;

n. 2 Responsabili di Area.

RISORSE LOGISTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAPITONE

- Aule di sezione n° 1
- Laboratorio n° 1
- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA LA QUERCIA

- Aule di sezione n° 1
- Laboratorio n° 1
- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTORO

- Aule di sezione n° 1
- Laboratorio n° 1
- Aula polivalente
- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI"

- Aule di sezione n° 6
- Mensa n° 1

- Laboratorio n° 1

SCUOLA DELL'INFANZIA DI TAIZZANO

- Aule di sezione n° 1
- Laboratorio n° 1
- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PONTE SAN LORENZO

- Aule di sezione n° 2
- Mensa n° 1
- Palestra n° 1
- Laboratorio n° 1
- Aula riunioni n° 1

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

- Aule scolastiche con LIM n° 15
- Palestra n° 1
- Laboratorio n° 3
- Laboratorio per attività di sostegno n° 1
- Aula informatica n° 1
- Biblioteca n° 1
- Aula polifunzionale con LIM n° 1
- Cortile polivalente per attività sportive n° 1

SCUOLA PRIMARIA DI GUALDO

- Aule di sezione n° 4
- Aula con LIM n° 1

SCUOLA PRIMARIA DI SAN LIBERATO

- Aule di sezione n° 3
- Aula con LIM n° 1

SCUOLA PRIMARIA DI “PRIMO LEVI”

- Aule scolastiche con LIM n° 5
- Palestra n° 1
- Laboratorio di scienze n° 1
- Laboratorio di informatica n° 1
- Aula video n° 1
- Aula riunioni n° 1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Aule scolastiche con LIM n° 15
- Palestra n° 1
- Biblioteca n° 1
- Aula laboratorio per attività di sostegno n° 3
- Aule laboratorio ed tecnica e artistica n° 2
- Auditorium che funge anche da teatro con palcoscenico n° 1
- Aula audiovisivi, con video proiettore con schermo per attività di Cineforum n° 1
- Aule di informatica con computer in rete n° 3
- Aula riunioni n° 1
- Salone mensa ad uso anche degli alunni della scuola elementare n° 1

- Serra n° 1
- Cucina allestita n° 1

Per gli alunni che hanno lezione il pomeriggio, che intendono usufruirne, e coloro che hanno richiesto un'ora di servizio mensa post-scuola, funziona regolarmente un salone mensa dove viene distribuito il pranzo. La gestione è curata dall'Amm. Comunale. Tale servizio è anch'esso un momento educativo, oltre che socializzante e viene effettuato con l'assistenza degli insegnanti incaricati.

L'AREA DELLE COMPETENZE E DEL CURRICOLO VERTICALE

LE COMPETENZE CHIAVE

Il Parlamento europeo ha fissato, nel 2006, le competenze chiave per l'apprendimento permanente che il MPI ha fatto proprie.

Le competenze chiave individuate sono:

- **Comunicazione nella madrelingua**
- **Comunicazione nelle lingue straniere**
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- **Competenza digitale**
- **Imparare ad imparare**
- **Competenze sociali e civiche**
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

Per la scuola dell'infanzia ogni competenza chiave riguarda i seguenti **campi d'esperienza**:

- ❖ **I discorsi e le parole**

- ❖ La conoscenza del mondo
- ❖ Immagini, suoni e colori
- ❖ Il corpo e il movimento
- ❖ Il sé e l'altro

IL CURRICOLO VERTICALE

CURRICOLO PER COMPETENZE

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI SCALO

COMPETENZA DI CITTADINANZA	SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI PRIMARIA	TRAGUARDI SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVO FORMATIVO Scuola primaria- Scuola secondaria di primo grado
COMUNICAZIONE IN MADRELINGUA	<p>Campi d'esperienza: I discorsi e le parole. Il corpo in movimento.</p> <p>-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>-Ascolta e comprende testi diretti o trasmessi da fonti diverse, cogliendone senso, informazioni principali, informazioni specifiche e scopo.</p> <p>-Interagisce nelle conver-</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>-Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, per elaborare progetti e formulare giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Legge, comprende ed</p>	<p><i>In situazioni quotidiane , assumere un ruolo attivo nella comunicazione per:</i></p> <p><i>* esprimere sentimenti,</i></p> <p><i>* esporre idee, conoscenze ed</i></p>

	<p>e offre spiegazioni, usa il linguaggio per spiegare attività e regole</p> <p>-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni (adeguate all'età psico-fisica) attraverso il linguaggio verbale</p> <p>-Usa progressivamente un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di termini.</p> <p>Arricchisce il proprio lessico</p>	<p>sazioni in modo pertinente e fruibile,utilizzando un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <p>-Espone con coerenza, oralmente e per iscritto, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>-Legge e comprende testi individuando informazioni utili per l'apprendimento e l'esposizione orale.</p> <p>-Utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo, analizza testi scritti di differente (provenienza e) tipologia, esprimendo su di essi giudizi personali.</p> <p>-Produce testi di genere diverso, coerenti e coesi, utilizzando norme morfosintattiche ed ortografiche corrette e lessico adeguato.</p> <p><u>MATEMATICA</u></p> <p>-Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>-Descrive, denomina e classifica figure in base alle loro caratteristiche.</p>	<p>espone testi di vario tipo.</p> <p><u>MATEMATICA</u></p> <p>-Sa analizzare il testo di un problema.</p> <p>-Spiega oralmente il proprio ragionamento nella risoluzione di un problema.</p> <p>-Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>-Utilizza il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u></p> <p>-Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti, espone argomenti di studio in madrelingua e non;</p> <p>-Individua elementi culturali nella lingua materna confrontandoli con quelli della lingua straniera;</p> <p>-Usa la lingua straniera per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi.</p> <p><u>MUSICA</u></p> <p>-Comprende e valuta eventi, materiali, opere</p>	<p><i>opinioni, * relazionare riguardo ad esperienze, * argomentare, utilizzando lessico e strutture sempre più complesse ed articolate.</i></p> <p><i>In diversi contesti e situazioni, interagire autonomamente (in forma orale e scritta), in modo coerente e coeso, utilizzando anche supporti informativi ed espressivi diversi (cartaceo, informatico o multimediale).</i></p>
--	--	--	--	---

		<p>-Descrive oralmente e per iscritto il procedimento seguito nella risoluzione di un problema.</p> <p>-Intuisce la connessione tra strumenti matematici e realtà formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni.</p> <p><u>SCIENZE</u></p> <p>-Sviluppa la capacità di esplorare i fenomeni con un approccio scientifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> *osserva e descrive; *si pone domande; *formula ipotesi personali; *sperimenta; *si documenta per verificare le ipotesi; *trae conclusioni. <p><u>GEOGRAFIA</u></p> <p>-Riconosce e denomina i principali oggetti fisici.</p> <p><u>LINGUA STRANIERA</u></p> <p>-Individua gli elementi fondamentali della cultura straniera studiata.</p> <p><u>MUSICA</u></p> <p>-Ascolta, interpreta e</p>	<p>musicali riconoscendone i significati anche in riferimento ai diversi contesti storici.</p> <p><u>ARTE E IMMAGINE</u></p> <p>-Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p> <p><u>MOTORIA</u></p> <p>-Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali per entrare in relazione con gli altri.</p>	
--	--	---	---	--

		<p>descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p><u>TECNOLOGIA</u> -E' in grado di descrivere la struttura e il funzionamento di alcuni strumenti di uso quotidiano.</p> <p><u>ARTE</u> -Utilizza i linguaggi espressivi noti per comunicare in modo creativo.</p> <p><u>EDUCAZIONE FISICA</u> -Utilizza il linguaggio del corpo come modalità comunicativa ed espressiva</p>		
<p>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p>	<p>Campi d'esperienza: I discorsi e le parole</p> <p>-Riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi. -Scopre la presenza di lingue diverse. -Comunica e comprende semplici messaggi in L2 in</p>	<p><u>LINGUA STRANIERA</u> -Ascolta, comprende e produce messaggi orali relativi ad informazioni personali, ad ambiti di vita vissuta, a conoscenze acquisite (racconti, descrizioni, filastrocche, poesie, canzoni....). -Legge e comprende testi scritti di differente tipologia</p>	<p><u>ITALIANO</u> -Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e l'intenzione dell'emittente.</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u> <i>Livello A2 per inglese (L2)</i> -Comprende istruzioni in</p>	<p><i>In situazioni contestualizzate di apprendimento, assumere un ruolo attivo nella comunicazione, utilizzando funzioni comunicative, lessico e strutture note, per interagire nel gioco, nella</i></p>

	<p>riferimento a situazioni quotidiane. (Arricchisce il lessico, nomina le parti del corpo, esegue semplici canti e filastrocche imparati a memoria, utilizza frasi di convivenza sociale).</p>	<p>-Conosce usi, costumi e tradizioni dei popoli di cui studia la lingua</p>	<p>lingua inglese al computer; -Esprime in lingua straniera aspetti storici, geografici, artistici. <i>Livello A1 per francese etedesco (L3)</i> -Comprende messaggi relativi ad aspetti della vita quotidiana. -Esprime in lingua esperienze personali e aspetti della cultura relativi al paese studiato.</p>	<p>drammatizzazione o in possibili situazioni reali.</p> <p><i>Interagire, oralmente e per iscritto, in modo coerente e coeso, in diversi contesti e situazioni, utilizzando anche supporti informativi ed espressivi diversi.</i></p>
<p>COMPETENZA MATEMATICA</p>	<p>Campi d'esperienza La conoscenza del mondo</p> <p>-Affronta e si impegna a risolvere semplici situazioni problematiche quotidiane (Problem Solving). -Individua relazioni e stabilisce collegamenti nello spazio tra se stesso, gli altri e gli oggetti. -Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, per confrontare e valutare; utilizza</p>	<p><u>ITALIANO</u> -Espone i processi posti in atto nella risoluzione di situazioni problematiche (pratiche, aritmetiche, geometriche).</p> <p><u>MATEMATICA</u> -Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica rendendosi conto dell'importanza che gli strumenti matematici rivestono per operare concretamente anche nella realtà. -Conosce i concetti di numero, spazio, figure, relazioni, dati, previsione e</p>	<p><u>ITALIANO</u> -L'allievo espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer ecc...).</p> <p>-L'allievo usa testi di vario tipo per ricercare, raccogliere e rielaborare informazioni.</p> <p><u>MATEMATICA</u> -Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. -Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati.</p>	<p><i>Utilizzare competenze logiche, spaziali, matematiche e porre in atto strategie personali per individuare, porre e risolvere situazioni problematiche, in differenti contesti.</i></p> <p><i>Individuare e ricavare dati e informazioni (esplicite ed implicite) da diverse fonti, per proporre ipotesi e soluzioni in situazioni problematiche ed esporle utilizzando il linguaggio specifico delle disci-</i></p>

	simboli per registrare.	<p>li utilizza adeguatamente.</p> <p><u>STORIA</u> -Comprende avvenimenti storici collegandoli alla contemporaneità -Organizza le informazioni usando concettualizzazioni pertinenti</p> <p><u>GEOGRAFIA</u> -Individua analogie e differenze tra paesaggi diversi.</p> <p><u>EDUCAZIONE FISICA</u> Conosce il proprio corpo e si muove in modo armonioso in relazione allo spazio.</p> <p><u>SCIENZE</u> -Individua aspetti qualitativi e quantitativi dei fenomeni -Costruisce e compila schemi e tabelle.</p> <p><u>ARTE</u> -Conosce le tecniche principali e gli strumenti indispensabili dei linguaggi espressivi di base(il punto, la linea, il piano, la prospettiva, il punto di vista...).</p>	<p>-Confronta situazioni in contesti diversi e sa generalizzare.</p> <p><u>STORIA</u> -Riconosce cause e conseguenze di un avvenimento. -Sa mettere in relazione fatti ed avvenimenti di epoche diverse.</p> <p><u>GEOGRAFIA</u> -Sa orientare una carta. -Si orienta su carte a scala diversa. -Utilizza grafici, dati statistici, sistemi informativi per comunicare informazioni spaziali. -Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u> -Accede e approfondisce le fonti con il CLIL.</p> <p><u>SCIENZE</u> -Fa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni.</p> <p><u>ARTE E IMMAGINE</u> -Padroneggia gli elementi principali del linguaggio</p>	<i>pline.</i>
--	-------------------------	--	---	---------------

			<p>visivo, legge e comprende i significati delle immagini.</p> <p><u>TECNOLOGIA</u> -Ricava dall'analisi di testi e tabelle informazioni su beni e servizi ed esprime valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. -Sa utilizzare procedure e istruzioni per eseguire compiti complessi.</p>	
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Campi d'esperienza: Linguaggi creatività espressione</p> <p>-Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media (scrive il proprio nome con il computer, crea e stampa disegni).</p>	<p><u>TUTTE LE DISCIPLINE</u></p> <p>-Comprende i progressi compiuti dal genere umano: individua le possibilità di applicazione positiva degli strumenti tecnologici</p> <p>-Organizza le conoscenze possedute in diagrammi di flusso, schemi, mappe.</p>	<p><u>ITALIANO</u> -Espone oralmente e costruisce testi anche attraverso presentazioni al computer. -Produce testi multimediali utilizzando linguaggio verbale, iconico e musicale.</p> <p><u>MATEMATICA E SCIENZE</u> -Crea in formato digitale testi, tabelle e grafici. -Utilizza strumenti di presentazione. -Utilizza in Internet video e animazioni di scienze</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u> -Si orienta nel mondo</p>	<p><i>Utilizzare autonomamente le tecnologie della comunicazione per ricercare ed elaborare dati ed informazioni.</i></p> <p>COMUNE</p>

			<p>multilingue di Internet e degli strumenti digitali.</p> <p><u>STORIA</u> -Si informa su fatti storici mediante risorse digitali; -Produce informazioni storiche anche con risorse digitali.</p> <p><u>GEOGRAFIA</u> -Utilizza immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali per comunicare informazioni spaziali.</p> <p><u>MUSICA</u> -E' in grado di ideare e realizzare messaggi musicali multimediali.</p> <p><u>TECNOLOGIA</u> -Utilizza risorse per semplici progettazioni anche di tipo digitale; -Progetta e realizza rappresentazioni info-grafiche.</p>	
IMPARARE AD IMPARARE	Tutti i campi d'esperienza	<u>TUTTE LE DISCIPLINE</u> -Acquisisce informazioni	<u>ITALIANO</u> -Utilizza le conoscenze metalinguistiche per	<i>Sviluppare un metodo di studio personale, funzionale ed efficace</i>

	<p>-Comunica, racconta, esprime emozioni utilizzando vari linguaggi.</p> <p>-Pone domande e si impegna per risolvere problemi riferiti a situazioni quotidiane.</p> <p>-Individua le relazioni di causalità per spiegare avvenimenti.</p> <p>-Riutilizza le conoscenze in contesti nuovi.</p>	<p>scegliendo i mezzi, gli strumenti ed i metodi più funzionali per organizzare il proprio apprendimento.</p> <p>-Utilizza conoscenze, concetti, metodologie e strumenti per effettuare collegamenti e relazioni.</p> <p>-Costruisce e formalizza ragionamenti per sostenere le proprie tesi.</p>	<p>comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u></p> <p>-Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare dai propri errori e monitorare i propri progressi.</p> <p>-Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p> <p>-Usa la lingua per apprendere in ambiti diversi.</p> <p><u>MATEMATICA</u></p> <p>-Utilizza gli strumenti matematici per operare nelle altre discipline e in situazioni reali.</p> <p>-Sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.</p> <p>-Sa sintetizzare il proprio studio con schemi.</p> <p>-Sa costruire mappe concettuali.</p> <p><u>SCIENZE</u></p> <p>-Sviluppa semplici schematizzazioni e</p>	<p><i>sia per la formazione individuale che del gruppo (piccolo gruppo, classe....).</i></p> <p><i>Organizzare il proprio apprendimento: utilizzando conoscenze e abilità; collegando fatti, eventi e concetti; utilizzando strategie personali ed efficaci per leggere, interpretare la realtà fisica e antropica (ambienti, fatti e fenomeni e opere d'arte) e per svolgere i propri compiti.</i></p>
--	---	---	--	--

			<p>modellizzazioni di fatti e fenomeni. -Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p><u>MUSICA</u> -Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p> <p><u>TECNOLOGIA</u> -Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi.</p>	
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Campi D'esperienza : il sé e l'altro</p> <p>-Sviluppa progressivamente il senso dell'identità personale e dell'appartenenza al gruppo sezione. -Collabora nel gioco e nel lavoro con i coetanei. -Osserva le regole condivise. -Riconosce le</p>	<p><u>TUTTE LE DISCIPLINE</u></p> <p>-Comprende di appartenere ad una realtà sociale ampia, diversificata e multietnica.</p> <p>-Opera nel gruppo assumendo un ruolo e svolgendo la propria funzione, per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>-Accetta la sconfitta con</p>	<p><u>ITALIANO</u> -Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. -Riconosce il ruolo civile e sociale del linguaggio.</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u> -Apprezza le diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto avvalendosi della competenza plurilingue.</p>	<p><i>Partecipare alla vita scolastica nel rispetto della diversità per creare un ambiente di formazione sereno e inclusivo</i></p> <p><i>Condurre a termine, in modo autonomo ed efficace, un lavoro individuale.</i> <i>Nel gruppo, assumere un ruolo e svolgere la propria funzione nel</i></p>

	<p>differenze sessuali e di sviluppo e osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui.</p>	<p>equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dell'avversario</p> <p><u>STORIA</u> -Conosce usi, costumi, tradizioni e storia del proprio paese. -Conosce le principali istituzioni locali e nazionali e la loro funzione.</p> <p><u>GEOGRAFIA</u> -Coglie le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio.</p> <p><u>ARTE</u> -Manifesta sensibilità e rispetto per i beni artistici. - Apprezza opere artistiche e artigianali di altre culture.</p>	<p><u>MATEMATICA</u> -Lavora in gruppo rispettando le idee degli altri. -Accetta di cambiare opinione di fronte ad argomentazioni corrette. -Legge testi di vario tipo e ne dà l'interpretazione collaborando con gli altri.</p> <p><u>SCIENZE</u> -Riconosce gli elementi del patrimonio naturale ed è sensibile ai problemi di tutela e conservazione.</p> <p><u>ARTE</u> -Riconosce gli elementi del patrimonio artistico ed è sensibile ai problemi di tutela e conservazione.</p> <p><u>MOTORIA</u> -E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. -Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p><i>rispetto delle regole, dei tempi e delle modalità stabilite, collaborando autonomamente ed apportando un personale contributo.</i></p>
--	--	---	--	---

			<u>TECNOLOGIA</u> -E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.	
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	<p>Tutti i campi d'esperienza</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prende iniziative di gioco e di lavoro. -Collabora e partecipa alle attività collettive. -Individua soluzioni per semplici problemi della quotidianità. 	<u>TUTTE LE DISCIPLINE</u> <ul style="list-style-type: none"> -E' propositivo nelle diverse situazioni di apprendimento. -Dimostra originalità nel lavoro quotidiano, individuale e di gruppo. -Prende l'iniziativa nella pianificazione di un lavoro e nella soluzione di situazioni problematiche. 	<u>ITALIANO</u> <ul style="list-style-type: none"> -Produce testi utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. -Padroneggia e applica le conoscenze relative al lessico, alla morfologia e alla sintassi. <u>LINGUE STRANIERE</u> <ul style="list-style-type: none"> -Progetta, lavora in gruppo per un obiettivo (giochi di ruolo, cooperative learning, apprendimento tra pari). -Partecipa a progetti con scuole di altri paesi. <u>MATEMATICA</u> <ul style="list-style-type: none"> -Sostiene le proprie convinzioni portando esempi. - Ricerca strategie risolutive alternative. -Sa distinguere tra percorsi 	<p><i>Cogliere le opportunità formative offerte dal contesto in cui si opera, adeguarle alle proprie esigenze e sfruttarle in modo creativo e funzionale per l'apprendimento personale e comune.</i></p> <p><i>Misurarsi autonomamente con le novità e trovare soluzioni efficaci agli imprevisti, assumendo le proprie responsabilità e fornendo aiuto ai compagni</i></p>

			diversi quello più vantaggioso. -Sa organizzare in sequenze logiche un progetto.	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>Campi d'esperienza: Linguaggi creatività espressione</p> <p>-Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. -Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. -Acquisisce sicurezza e autonomia. -Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. -Controlla l'esecuzione del gesto, valuta i rischi, interagisce con gli altri nei giochi di</p>	<p><u>TUTTE LE DISCIPLINE</u></p> <p>-Comprende l'importanza di essere creativi nell'esprimere idee, esperienze ed emozioni.</p> <p>-Conosce le tecniche principali e gli strumenti indispensabili dei linguaggi espressivi di base: disegno, pittura, manipolazione, teatro, cinema, musica (di generi diversi) danza....</p> <p>-Utilizza i linguaggi espressivi noti per comunicare in modo creativo.</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>-Produce testi utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. -Padroneggia e applica le conoscenze relative al lessico, alla morfologia e alla sintassi.</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u></p> <p>-Progetta, lavora in gruppo per un obiettivo (giochi di ruolo, <i>cooperative learning</i>, apprendimento tra pari); -Partecipa a progetti con scuole di altri paesi.</p> <p><u>MATEMATICA</u></p> <p>-Sostiene le proprie convinzioni portando esempi. - Ricerca strategie risolutive alternative. -Sa distinguere tra percorsi diversi quello più</p>	<p><i>Esprimere la propria personalità ed il proprio mondo interiore attraverso tutti i linguaggi noti, per saper sempre meglio comprendere se stessi e per interagire in modo efficace e creativo con gli altri, nei diversi contesti.</i></p> <p><i>Riconoscere ed apprezzare le diverse identità culturali e confrontarsi, in modo positivo e rispettoso, con l'altro esprimendo autonomamente i propri talenti in ogni ambito.</i></p>

	movimento e nella comunicazione espressiva -Sviluppa il senso dell'identità personale.		vantaggioso. -Sa organizzare in sequenze logiche un progetto.	
--	---	--	--	--

L'OBITTIVO FORMATIVO RAPPRESENTA IL LIVELLO DI COMPETENZA CHE L'ALUNNO DOVREBBE RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL CICLO DI STUDI.

ESSO RAPPRESENTA LA SINTESI TRA :

- * I REALI BISOOGNI FORMATIVI DEL CONTESTO, RILEVATI DALL'ISTITUTO;
- * I CONCETTI DEL LIFE LONG LEARNING PROPOSTI DALLA COMPETENZA DI CITTADINANZA RELATIVA;
- * I TRAGUARDI AREA PROPOSTI DAL LEGISLATORE;
- * GLI OBIETTIVI DIDATTICI DI APPRENDIMENTO PROPOSTI DAL LEGISLATORE E STORICIZZATI DAGLI INSEGNANTI.

L'AREA DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO

IL MONTE ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA CAPITONE, LA QUERCIA, MONTORO, PONTE SAN LORENZO, TAIZZANO

	(40h)
Lunedì	8.00-16.00
Martedì	8.00-16.00
Mercoledì	8.00-16.00
Giovedì	8.00-16.00
Venerdì	8.00-16.00

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI" NARNI SCALO

	(40h)
Lunedì	8.00-16.30
Martedì	8.00-16.30
Mercoledì	8.00-16.30
Giovedì	8.00-16.30
Venerdì	8.00-16.30

SCUOLA PRIMARIA CASTELCHIARO "PRIMO LEVI", GUALDO, SAN LIBERATO

	ANTIMERIDIANO (29h)
Lunedì	8.00-13.00
Martedì	8.00-13.00
Mercoledì	8.00-13.00
Giovedì	8.00-13.00
Venerdì	8.00-13.00
Sabato	8.00-12.00

SCUOLA PRIMARIA "SANDRO PERTINI" NARNI SCALO

ORARIO TEMPO NORMALE

	ANTIMERIDIANO (29h)
Lunedì	8.15-13.15
Martedì	8.15-13.15
Mercoledì	8.15-13.15
Giovedì	8.15-13.15
Venerdì	8.15-13.15
Sabato	8.15-12.15

SCUOLA PRIMARIA "SANDRO PERTINI" NARNI SCALO

ORARIO TEMPO PIENO

	ANTIMERIDIANO (20h)	MENSA (5h)	POMERIDIANO (15h)
Lunedì	8.15-12.15	12.15-13.15	13.15-16.15
Martedì	8.15-12.15	12.15-13.15	13.15-16.15
Mercoledì	8.15-12.15	12.15-13.15	13.15-16.15
Giovedì	8.15-12.15	12.15-13.15	13.15-16.15
Venerdì	8.15-12.15	12.15-13.15	13.15-16.15

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "LUIGI VALLI"**ORARIO TEMPO NORMALE**

	ANTIMERIDIANO (30h)
Lunedì	8.10-13.10
Martedì	8.10-13.10
Mercoledì	8.10-13.10
Giovedì	8.10-13.10
Venerdì	8.10-13.10
Sabato	8.10-13.10

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "LUIGI VALLI"**ORARIO TEMPO PROLUNGATO**

	ANTIMERIDIANO (30h)	MENSA (2h)	POMERIDIANO (4h)
Lunedì	8.10-13.10		
Martedì	8.10-13.10	13.10-14.10	14.10-16.10
Mercoledì	8.10-13.10		
Giovedì	8.10-13.10	13.10-14.10	14.10-16.10
Venerdì	8.10-13.10		
Sabato	8.10-13.10		

LE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	7	7	6	6	6
LINGUA STRANIERA	1	2	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
LABORATORIO	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi Prime (corso A C D F) Classi Seconde (corso A B C D) Classi Terze (corso A B C)		IB IE IIB IIE IIIE	
TEMPO NORMALE		TEMPO PROLUNGATO	
Tempo scuola obbligatorio 29 ore +1h =30 ore settimanali (990 ore annuali)		Tempo prolungato 36 ore settimanali	
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE		QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	
Italiano storia e geografia	9	Italiano storia e geografia Laboratorio di italiano	(11)
Attività approfondimento materie letterarie	1	Attività approfondimento materie letterarie	1
Matematica e Scienze	6	Matematica e Scienze Laboratorio matematico/informatico	8
Tecnologia	2	Tecnologia	2
Inglese	3	Inglese	3
Seconda lingua comunitaria*	2	Seconda lingua comunitaria*	2
Arte e immagine	2	Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
Musica	2	Musica	2
Religione Cattolica	1	Religione Cattolica	1
		2 h mensa	2
	Totale 30 ore		Totale 36 ore

Nel corso dell'anno scolastico nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado si effettuano nelle classi (per classi parallele) relativamente ad alcune discipline ore di potenziamento e di recupero a classi aperte e per gruppi omogenei.

Inoltre, tra le classi a tempo prolungato si realizzano attività laboratoriali a classi miste.

I docenti assegnati con l'organico dell'autonomia effettueranno, nei diversi ordini di scuola dell'Istituto, ore per l'ampliamento dell'Offerta Formativa con progetti laboratoriali che si svolgeranno in orario scolastico ed extrascolastico ed affiancheranno alcuni docenti nelle ore curriculari.

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE

EDUCATIVA E DIDATTICA

La continuità progettuale è uno dei pilastri del processo educativo, motivo per cui costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell' alunno.

Pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, l'intento è di cercare di raccogliere e rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui i nostri tre ordini di scuola operano.

Il nostro Istituto, da anni svolge attività permanenti ad integrazione dell'attività didattica. Il Collegio dei Docenti ha individuato nel corso degli anni interventi per l'ampliamento dell'Offerta formativa, tenendo in dovuta considerazione il contesto sociale, culturale ed economico del bacino d'utenza.

Alcuni interventi sono promossi in collaborazione con gli Enti locali e sono finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti e all'approfondimento delle materie di studio.

L'offerta formativa persegue l'obiettivo di favorire il successo scolastico, innalzare il livello di scolarità, limitare la dispersione scolastica, educare alla creatività e all'eccellenza, educare alla partecipazione ed alla solidarietà.

Pertanto, utilizzando le risorse interne e le nuove figure professionali richieste all'USR ha individuato i seguenti progetti (in Allegato) che perseguiremo nei vari ordini di scuola, divisi nelle seguenti aree:

- Area Umanistica
- Area Linguistica-Comunicativa
- Area Artistico - Musicale
- Area Scientifico - Laboratoriale

- Area Motoria
- **Area PON**

L'AREA DELL'INTEGRAZIONE, DELL'INCLUSIONE E DELLA DISPERSIONE

Visto il decreto legislativo del 13/042017 n.66 (norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità) che ribadisce il concetto per cui l'Inclusione scolastica "risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita", e aspettando i cambiamenti che tale decreto intende attuare riguardanti il profilo di funzionamento, il superamento del GLHO con l'introduzione del GIT, l'assegnazione delle ore di sostegno e redazione del PEI e tanto altro, il nostro Istituto è con questa consapevolezza che si impegna a potenziare un percorso a spirale che mantenga sempre alta la tensione verso la cultura dell'Inclusione. Si intende attuare un metodo di ricerca-azione che ci offra la possibilità di focalizzare, di volta in volta, criticità, ricerca di soluzioni, valorizzazione di prodotti e competenze. Azioni necessarie a creare un ambiente veramente inclusivo saranno l'aggiornamento continuo e la predisposizione a modificarci.

L'inclusione scolastica, così come prevede la legge, è attuata attraverso la definizione e condivisione del Piano Educativo individualizzato(PEI).

Nel nostro Istituto Comprensivo, in tutti e tre gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), tutte le azioni rivolte all'inclusione agiscono all'insegna della continuità educativa e didattica. Vengono predisposti progetti e strategie comuni ai fini della realizzazione di un'inclusione che inizia già nei primi anni di scolarità degli alunni.

Un'omogeneità di interventi didattici è in grado di produrre una reale continuità fra i vari ordini di scuola e si possono evitare i possibili traumi, ansie e disagi che spesso alunni e genitori avvertono ad ogni ingresso del nuovo ciclo scolastico. Come in qualche caso è

stato già fatto, ai fini di un miglioramento, si è cercato di ripensare l'utilizzo degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi esterni) predisponendo, dove e quando è stato possibile, tempi diversi.

Si intende per tempi gli orari di frequenza degli alunni, una maggiore flessibilità nella strutturazione degli orari degli insegnanti, ore di compresenza.

Vista la preparazione che ormai la maggior parte dei docenti ha acquisito sull'uso delle nuove tecnologie, si attuerà una didattica con strumenti innovativi e di inclusione, si sfrutteranno le conoscenze e competenze degli insegnanti per inserire le nuove metodologie nelle classi, pianificando modalità di organizzazione dei contenuti e dei percorsi (trasmissione, analisi metacognitive dei processi, costruzione condivisa delle conoscenze, utilizzo dei linguaggi diversi e delle nuove tecnologie). Si continuerà a lavorare sulle modalità di progettazione delle verifiche e della valutazione degli apprendimenti e sulle modalità di gestione delle relazioni tra pari e con l'insegnante. La finalità è riuscire a costruire competenze conoscitive, metodologiche, relazionali e comunicative tra gli alunni.

Ai fini del miglioramento dell'Offerta Formativa, prioritaria è la partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive che prevedano l'elaborazione di obiettivi minimi per ogni ordine di scuola da inserire nel curriculum, stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continueranno a collaborare con la scuola ai fini dell'inclusione, oltre gli insegnanti di classe, i docenti di sostegno, il personale ATA e diverse figure professionali, come gli assistenti educatori delle cooperative presenti sul territorio.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, peer education, attività individualizzata.

Con gli esperti della ASL si organizzano incontri periodici (GLH) verificando anche i possibili interventi riabilitativi di cui l'alunno abbia necessità: logopedia, fisioterapia, psicomotricità.

Ruolo fondamentale nella riuscita di una vera inclusione scolastica è quello della famiglia,

che è l'agenzia educativa per eccellenza e la sua collaborazione è necessaria per attuare il percorso di inclusione all'interno dell'Istituto. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali per favorire il successo formativo dell'alunno. Il coinvolgimento sarà inoltre essenziale nella redazione di tutti i Progetti educativi (PEI, PDF, etc...).

Al fine di sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi importante sarà il momento dell'accoglienza di studenti con L.104 all'inizio di ogni percorso scolastico e il passaggio di informazioni tra un ordine di scuola e l'altro.

Per ogni alunno con bisogni educativi speciali, oltre alla predisposizione di un PEI si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni, monitorando la crescita personale, il successo delle azioni e l'intero percorso.

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse presenti nella scuola, valorizzando le competenze di ogni docente; nell'ottica di miglioramento è bene ribadire che l'Istituzione scolastica necessita dell'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico, così come dell'assegnazione tempestiva degli educatori.

Come già ribadito più volte, notevole importanza viene data all'accoglienza realizzando progetti in continuità, in modo che d'accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano passare di mano in mano, e non solo in senso letterale, da un ordine di scuola all'altra. Valutati i bisogni educativi speciali, particolare attenzione verrà posta all'inserimento degli alunni nella classe più adatta a loro.

L'obiettivo comune che sostiene l'intera progettazione è permettere a tutti gli alunni di crescere, formarsi e sviluppare un proprio progetto di vita.

L'AREA DEL TERRITORIO

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'intento dell'I. C. Narni scalo da sempre è quello di promuovere la "competenza" con un'azione didattica capace di offrire agli alunni strumenti e conoscenza, per saper affrontare situazioni significative. Per questo siamo molto attenti alla continuità tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere il suo sviluppo articolato e al contempo multidimensionale. A tal proposito anche l'attività di orientamento, alla luce dei cambiamenti in atto e di quelli futuri, è volta a "contribuire, attraverso una serie di attività, a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze."

A tal proposito si evidenziano le seguenti caratteristiche territoriali:

- Nucleo abitativo formatosi a seguito dello sviluppo industriale
- Comune con forte frammentazione urbana (presenza di numerose frazioni, dislocate anche a considerevole distanza dal centro)
- Scarso senso d'identità
- Crisi industriale
- Presenza di insediamenti a rischio inquinamento (inceneritore, smaltimento rifiuti metallici...)
- Rapida trasformazione socio-economica
- Sviluppo del settore terziario
- Forte flusso immigratorio
- Rapido sviluppo urbano
- Aumento della densità della popolazione, in particolare extracomunitaria
- Carezza di luoghi di aggregazione socio-culturale e ricreativi

Nella prospettiva indicata dalla finalità del primo ciclo d'istruzione, cioè la promozione del pieno sviluppo della persona, la scuola:

- accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza;
- promuove l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura;
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva.

Pertanto, si intende mettere a disposizione un ambiente educativo di apprendimento, aperto al territorio, luogo per l'acquisizione e l'esercizio dei valori della convivenza democratica, nel rispetto delle regole e delle diversità.

CRITERI E ATTIVITÀ PER LA CONTINUITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Per agevolare il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono previste:

- riunioni informative da parte degli insegnanti della Scuola Primaria con i genitori dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;
- accoglienza degli alunni della Scuola dell'Infanzia nei locali della Scuola Primaria, nel corso dell'anno scolastico per favorire una graduale conoscenza degli spazi, delle strutture e del personale che opera nella nuova scuola;
- preparazione di una breve festa per l'accoglienza organizzata da alunni e insegnanti della classe quinta della Primaria.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO

Il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di I e II grado avviene nella continuità del processo educativo, che si svolge nel rispetto dei tempi individuali di maturazione.

Nell'ambito della continuità, la scuola attua una serie di iniziative:

PER LA SCUOLA PRIMARIA

- Riunioni con i genitori delle classi quinte, per presentare finalità, obiettivi ed organizzazione della Scuola Secondaria di I grado.
- Visite degli alunni delle classi quinte alle strutture scolastiche, nel corso dell'anno, allo scopo di prendere contatto con gli ambienti e con le attività che vi si svolgono.
- Programmazione di un lavoro da concordare all'inizio dell'anno scolastico tra gli

insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Il risultato di tale lavoro verrà presentato nell'auditorium della nostra scuola.

- Progetto "Studente per un giorno", in cui gli alunni frequenteranno per una intera giornata la Scuola Secondaria di I grado.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

- Attività di Orientamento:
 - facendo acquisire agli alunni i prerequisiti per effettuare scelte consapevoli (decodificare messaggi scritti e orali, cooperare, leggere ed interpretare tabelle e grafici, relazionare), attraverso lo studio delle varie discipline e sottoponendo ad analisi e riflessione le scelte fatte dall'alunno;
 - svolgendo nella sede del nostro Istituto attività, in orario scolastico e non, in cui i ragazzi delle classi terze incontrano i responsabili dell'orientamento delle Scuole Secondarie di II Grado del territorio per presentare i vari indirizzi e le attività delle diverse scuole;
 - organizzando nella sede del nostro Istituto attività pomeridiane in cui i genitori degli alunni delle classi terze incontrano i responsabili dell'orientamento delle Scuole Secondarie di II Grado del territorio;
 - facendo visitare agli alunni delle classi terze le strutture scolastiche del comprensorio narnese allo scopo di prendere contatto con gli ambienti e con le attività che vi si svolgono;
 - programmando attività in comune da concordare tra gli insegnanti dei due ordini di scuole (Secondaria di I grado e Secondaria di II grado) del territorio;
 - partecipando al Progetto "Studente per un giorno" in cui gli alunni delle classi terze possono frequentare per una intera giornata la Scuola Secondaria di II Grado da loro scelta che ha fornito la disponibilità per questa attività;
 - avendo la possibilità di disporre di informazioni riguardo le attività di "Open-day", "Studente per un giorno", frequenza di laboratori pomeridiani presso gli Istituti delle Scuole Secondarie di II Grado.

Gli insegnanti accompagnano l'alunno nel suo processo di orientamento, aiutandolo a definire la propria identità, le motivazioni, gli interessi, le attitudini, ad individuare i punti di forza e di debolezza, ad elaborare un progetto di vita, scegliendo i comportamenti necessari per raggiungere gli obiettivi. Inoltre, lo mettono nelle condizioni di comprendere la situazione propria e dell'ambiente in cui vive e quella futura in cui dovrà inserirsi.

PROGETTI IN RETE

L'Istituto Comprensivo di Narni scalo si propone come "filo rosso" di una rete che coinvolge Enti, Associazioni, Servizi, famiglie e si rivolge al territorio in un'ottica di confronto e collaborazione.

Molti, infatti, sono gli Enti e le Associazioni presenti nel Comune, con le quali la scuola ha consolidato rapporti di collaborazione. Le principali sono:

- Comune di Narni
- Corpo della Polizia Municipale
- Corpo dei Carabinieri
- Protezione Civile
- Corpo Forestale dello Stato
- Croce Rossa Italiana
- ASL
- AVIS
- Gruppi sportivi: volley, basket, atletica, tiro con l'arco
- Circolo ANCESCAO
- ARCI
- ACLI
- Fondazione Carit

Si è cercato, dunque, di definire azioni più coordinate a livello territoriale, di condividere buone prassi e di sviluppare strategie integrate di prevenzione e di promozione del benessere a scuola.

L'AREA DELLA FORMAZIONE

La legge 107/2015 (comma 124) prevede che la formazione sia strutturale, permanente ed obbligatoria. Le azioni di formazione scelte devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa, con il Piano nazionale triennale, con gli esiti del Rav e del relativo PdM.

La formazione del personale docente si articola in due livelli principali:

- uno nazionale
- uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuola

ed ha come obiettivo quello di migliorare l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli alunni.

DAL PDM AL PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
Ridefinizione degli strumenti e delle metodologie ai fini dell'acquisizione e della valutazione delle competenze.	Costruzione di strumenti per la documentazione e certificazione dei percorsi di apprendimento.	Revisione del curriculum e declinazione delle indicazioni stabilite a livello di Istituto in relazione alle peculiarità delle singole classi e al lavoro formativo delle diverse discipline. Costruzione di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze.
	Progettazione, realizzazione e documentazione di unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze.	Costruzione di rubriche per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza in un contesto di valutazione autentica.
Miglioramento esiti delle classi con punteggio al di sotto della media regionale.	Organizzazione di ambienti di apprendimento con attenzione alla dimensione organizzativa, metodologica e relazionale.	Diffusione di un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, cooperative learning e altre metodologie che favoriscono l'apprendimento.

	Progettazione e organizzazione di attività di recupero/potenziamento a classi aperte in orario curricolare.	Promozione del successo formativo degli alunni mediante l'organizzazione flessibile del gruppo classe, per un recupero motivazionale, metodologico trasversale e disciplinare.
--	---	--

FORMAZIONE NEL TRIENNIO

2016-2017

2017-2018

2018-2019

Competenze digitali per la didattica.

Approcci metodologici innovativi basati su ambienti di apprendimento integrati (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring....).

Programmare e valutare per competenze.

Formazione disciplinare e dell'inclusione scolastica.

Formazione docenti Scuola Infanzia (cultura dell'infanzia).

Formazione sulla sicurezza (D.Lvo 81/2008) – Personale docente e ATA.

Dematerializzazione dei processi amministrativi – Personale ATA.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

RISULTATO PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

	ESITI STUDENTI Scegliere tra quattro aree		PRIORITÀ obiettivi generali che la scuola si prefigge realizzare attraverso l'azione di miglioramento	DESCRIZIONE TRAGUARDO Risultati attesi a lungo termine 3 anni Essi articolano <u>in forma osservabile e/o misurabile</u> i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento
1	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Valutazione 4	Miglioramento esiti delle classi con punteggio al di sotto della media regionale	Rientrare nella media regionale per quanto riguarda i risultati degli studenti nelle prove nazionali
2	Competenze chiave e di cittadinanza	Valutazione 4	Ridefinizione degli strumenti e delle metodologie ai fini dell'acquisizione e della valutazione delle competenze	Elaborazione di un curricolo verticale per competenze con relative rubriche di valutazione
3	Risultati scolastici		-----	
4	Risultati a distanza		-----	

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO Descrizione delle attività e degli interventi che si intendono realizzare per contribuire al raggiungimento delle PRIORITÀ Definizione operativa delle attività da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) che riguardano una o più aree di processo	PRIORITÀ
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruzione di strumenti per la documentazione e certificazione dei percorsi di apprendimento	2
	Progettazione, realizzazione e documentazione di unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze	2
Ambiente di apprendimento	Organizzazione di ambienti di apprendimento con attenzione alla dimensione organizzativa, metodologica e relazionale.	1
	Progettazione e organizzazione attività di recupero/potenziamento a classi aperte in orario curricolare	1

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Costruzione di strumenti per la documentazione e certificazione dei percorsi di apprendimento	4	3	12
Progettazione, realizzazione e documentazione di unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze	4	3	12
Organizzazione di ambienti di apprendimento con attenzione alla dimensione organizzativa, metodologica e relazionale	3	4	12
Progettazione e organizzazione di attività di recupero/potenziamento a classi aperte in orario curricolare	4	3	12

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Azioni previste	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione

<p>Costruzione di strumenti per la documentazione e certificazione dei percorsi di apprendimento</p>	<p>Revisione del curricolo e declinazione delle indicazioni stabilite a livello di istituto in relazione alle peculiarità delle singole classi e al lavoro formativo delle diverse discipline.</p> <p>Costruzione di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze.</p>	<p>Progettazione di un percorso di formazione e ricerca-azione per docenti in Rete con altre scuole del territorio.</p> <p>Individuazione in ogni scuola di 7 docenti appartenenti ad almeno tre diversi consigli di classe.</p> <p>Formazione dei docenti (gruppo territoriale , laboratorio di scuola e laboratorio integrato).</p> <p>Coinvolgimento dei consigli di classe Valutazione del percorso formativo e dei materiali prodotti in seduta collegiale.</p>	<p>Il 100% dei docenti individuati partecipa alle attività di formazione organizzate.</p> <p>Il 90% dei docenti coinvolti utilizza gli strumenti operativi elaborati.</p> <p>Almeno 3 consigli di classe partecipano alla ricerca azione.</p>	<p>Firme presenza al corso di aggiornamento.</p> <p>Documentazione elaborata.</p> <p>Verbali consigli di classe.</p>
<p>Progettazione, realizzazione e documentazione di unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze</p>	<p>Costruzione di rubriche per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza in un contesto di valutazione autentica.</p>	<p>Progettazione di un percorso di formazione e ricerca-azione per docenti in Rete con altre scuole del territorio.</p> <p>Individuazione in ogni scuola di due o tre docenti per ogni dipartimento disciplinare con coinvolgimento di alcuni consigli di classe nella ricerca-azione.</p> <p>Partecipazione di un gruppo di 10 docenti alle attività di formazione organizzate in rete.</p> <p>Redazione di strumenti operativi per la progettazione e documentazione dei compiti complessi.</p> <p>Coinvolgimento dei consigli di classe Valutazione del percorso formativo e dei materiali prodotti in seduta collegiale</p>	<p>I 100% dei docenti individuati partecipa alle attività di formazione organizzate.</p> <p>Il 90% dei docenti coinvolti utilizza gli strumenti operativi elaborati.</p> <p>Almeno 4 consigli di classe utilizzano gli strumenti predisposti.</p>	<p>Firme presenza al corso di aggiornamento.</p> <p>Documentazione consegnata.</p> <p>Verbali consigli di classe</p>
<p>Organizzazione di ambienti di</p>	<p>Diffusione di un approccio didattico caratterizzato da</p>	<p>Organizzazione ed erogazione attività di formazione in rete per i docenti in</p>	<p>Il 100% dei docenti completa l'attività di</p>	<p>Firme presenza alla formazione.</p>

<p>apprendimento con attenzione alla dimensione organizzativa, metodologica e relazionale</p>	<p>partecipazione attiva, attività laboratoriali, cooperative learning e altre metodologie che favoriscono l'apprendimento.</p>	<p>relazione a: -cooperative learning; -classe capovolta; -utilizzo ITC e linguaggi digitali.</p> <p>Coinvolgimento nella ricerca azione di alcuni consigli di classe.</p> <p>Incontro in plenaria dell'intero collegio per la condivisione dei materiali prodotti e la valutazione del percorso.</p>	<p>formazione</p> <p>Il 100% dei docenti sperimenta in classe le nuove metodologie</p> <p>Gradimento delle attività da parte dell'80% degli alunni e dei genitori</p>	<p>Verbali del consiglio.</p> <p>Questionario alunni e genitori.</p>
<p>Progettazione e organizzazione di attività di recupero/potenziamento a classi aperte in orario curricolare</p>	<p>Promozione del successo formativo degli alunni mediante l'organizzazione flessibile del gruppo classe, per un recupero motivazionale, metodologico trasversale e disciplinare.</p>	<p>Individuazione commissioni di lavoro in verticale con il compito di elaborare documenti di riflessione e percorsi di apprendimento.</p> <p>Pianificazione attività da parte dei dipartimenti disciplinari.</p> <p>Programmazione di unità di apprendimento disciplinari o trasversali per classi parallele.</p> <p>Condivisione del piano da parte del collegio e realizzazione attività.</p> <p>Verifica collegiale sulle attività svolte e sui risultati conseguiti.</p>	<p>Tutti e 4 i dipartimenti disciplinari sono coinvolti nelle attività.</p> <p>Nel 100% delle classi di Scuola Secondaria sono attivati percorsi di recupero -potenziamento a classi aperte.</p> <p>Il 90% degli alunni mostra gradimento verso le attività proposte.</p>	<p>Verbali dei dipartimenti e dei consigli di classe.</p> <p>Questionario gradimento alunni.</p>

Caratteri innovativi

Redazione di uno schema progettuale per la programmazione di compiti complessi orienta l'azione didattica verso la costruzione di ambienti di apprendimento funzionali a promuovere competenze.

Introduzione di approcci metodologici innovativi basati su ambienti di apprendimento integrati.

Prevenzione della dispersione scolastica tramite l'organizzazione flessibile del gruppo classe per un recupero motivazionale, metodologico-trasversale e disciplinare.

Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A-B

Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Investire sul capitale umano.

Sfruttare le opportunità offerte dalle tic e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare e apprendere.

Potenziare le competenze linguistiche e matematico-logiche.

PIANO DI MIGLIORAMENTO IN ALLEGATO

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

La funzione della valutazione si pone l'obiettivo di cogliere le dinamiche dei processi formativi e si compone della **verifica**, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e della **valutazione**, cioè l'analisi dei progressi raggiunti nella personalità dell'alunno, in senso formativo e di sviluppo globale.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari e di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola, i consigli di interclasse /classe avranno sistemi di riferimento il più possibile omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

La pratica valutativa si distingue in tre fasi:

1. **la valutazione iniziale**, che si attua all'inizio del percorso per rilevare la situazione di partenza e, di conseguenza, serve a predisporre un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità.
2. **la valutazione in itinere**, che monitora il processo di apprendimento per migliorare le strategie didattiche e metodologiche centrate sull'alunno.
3. **la valutazione finale**, che fornisce indicazioni orientative per favorire l'espressione di tutte le potenzialità dell'alunno in qualsiasi contesto.

GLI STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica consistono in prove disciplinari ed interdisciplinari, prove scritte soggettive ed oggettive, prove orali, prove pratiche.

Per le prove soggettive orali e scritte che richiedono all'alunno riflessioni e approfondimenti personali sull'argomento richiesto, si esprimerà un giudizio sulla scorta dei livelli dei descrittori degli obiettivi specifici prestabiliti nelle varie discipline.

Per la valutazione delle prove oggettive a risposta chiusa, disciplinari e trasversali, si adotterà lo stesso sistema di attribuzione dei punteggi per tutte le discipline facendo riferimento alla seguente **tabella dei descrittori relativi ai livelli di apprendimento**.

%	VOTO - GIUDIZIO	DESCRITTORI
100-95	10 OTTIMO	Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.
94-86	9 DISTINTO	Conoscenze complete e approfondite, abilità sicure e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.
85-75	8 BUONO	Conoscenze complete, abilità corrette di codifica e decodifica e di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni sempre più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.
74-65	7 DISCRETO	Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di codifica e decodifica, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.
64-55	6 SUFFICIENTE	Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di codifica e decodifica, capacità di analisi/comprendimento elementare, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.
54-50	5 INSUFFICIENTE	Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di codifica e decodifica ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.
Meno di 50	4 GRAVEMENTE	Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di codifica e decodifica da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi

	INSUFFICIENTE	inconsistente o inesistente, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline scorretta e con gravi errori, esposizione gravemente scorretta, frammentata e confusa, povertà lessicale.
--	----------------------	--

I **risultati** delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione intermedia e finale per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione intermedia e conclusiva terrà conto dei seguenti criteri

- della situazione di partenza;
- delle reali capacità dell'alunno;
- dell'impegno dimostrato;
- dell'efficacia dell'azione formativa;
- di altri fattori utili socio-culturali e ambientali

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia ha lo scopo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza del bambino.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa». Ciò viene perseguito con l'attuazione del Curricolo Verticale di Istituto, attraverso l'applicazione, nella pratica didattica e delle Unità di Apprendimento che prevedono attività per "campi di esperienza".

I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

I docenti, pertanto, con gli strumenti costruiti durante le sperimentazioni ed in attività di ricerca-azione, nel corso degli anni, intendono attuare pienamente quanto previsto dalla

normativa.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, in generale, ma lo è in particolare nella Scuola Primaria. In questa fascia di età, infatti, è quanto mai necessario favorire la promozione umana e sociale del bambino, la stima di sé, la capacità di conoscere stesso e di scoprire i propri punti di forza e di debolezza. Per questo motivo, i docenti intendono attuare una valutazione attenta e “formativa”, che coinvolga l’alunno nel proprio processo di apprendimento.

Da tempo impegnato nel campo, con attività di formazione, sperimentazione e ricerca azione, il nostro Istituto Comprensivo ha messo a punto un impianto formativo che favorisce un attento monitoraggio delle relazioni tra la progettazione e l’applicazione della didattica, la rilevazione degli apprendimenti (verifica) e la valutazione dei risultati raggiunti.

Strumento fondamentale è il Curricolo Verticale di Istituto, la cui applicazione avviene attraverso lo sviluppo di Unità di Apprendimento che prevedono:

- 📖 l’accertamento degli apprendimenti disciplinari, attraverso prove oggettive strutturate e semi-strutturate;
- 📖 la rilevazione dei livelli di acquisizione delle competenze, attraverso osservazioni sistematiche e non e, soprattutto attraverso i Compiti Complessi di Realtà.

Per la puntuale applicazione dell’impianto valutativo, i docenti hanno a disposizione strumenti adeguati (griglie di descrittori, tabelle di rilevazione, ...) costruiti ed adeguati nel corso degli anni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e, attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, tenendo conto del sostanziale sviluppo individuale sia sul piano didattico che relazionale.

GLI STANDARD DI VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

I traguardi intermedi e finali conseguiti negli apprendimenti sono attestati in un Documento di Valutazione progettato secondo il dettato del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 che recita così:

art. 1 comma 1: La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze ...

art 2 comma 1: ... viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di classe per la Scuola Secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

art. 2 comma 3: ... La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. ... la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. ... la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

art. 2 comma 5: ... La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ... (fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica - Nota ministeriale 1865).

Al fine di migliorare la precisione e l'omogeneità d'attribuzione dei voti, il Collegio dei docenti condivide i criteri per la valutazione del comportamento determinando anche le

modalità di espressione del giudizio (Nota ministeriale n. 1865)

I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate e delle situazioni di apprendimento riportate nella tabella, attribuiscono a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, il **voto** rappresentativo dell'effettivo livello di profitto disciplinare conseguito ed applicheranno quanto recita la nota n. 1865 a riguardo.

Nota ministeriale n. 1865: ... per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. ... La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

I voti disciplinari per gli alunni diversamente abili vengono determinati secondo i criteri previsti dal P.E.I. di cui all'art. 12, comma 5 della L.104/92.

Allo scopo di disporre di criteri di valutazione oggettivi e condivisi attraverso i quali formulare giudizi validi ed affidabili, l'istituzione ha definito gli standard di valutazione di seguito riportati:

SCUOLA DELL'INFANZIA

RUBRICHE VALUTATIVE (IN USCITA)

COMPETENZE DI CITTADINAN- ZA	CAMPI DI ESPERIENZA	INDICATORE	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C	LIVELLO D
<p>COMUNICA- ZIONE NELLA MADRELIN- GUA</p> <p>COMUICA- ZIONE NELLA LINGUA STRANIERA</p>	I DISCORSI E LE PAROLE	<p>ESPRIMERE EMOZIONI E SENTIMENTI. MATURARE CAPACITÀ COMUNICA- TIVE.</p> <p>UTILIZZARE UNA PLURALITÀ DI LINGUAGGI.</p>	<p>Comprende completa- mente parole, frasi, discorsi, anche complessi, narrazioni e descrizioni.</p> <p>Comunica efficace- mente sensazioni, emozioni e stati d'animo, utilizzando un lessico sempre più ricco ed appropriato.</p> <p>Chiede spiegazioni, narra ed inventa storie.</p> <p>Memorizza facilmente filastroc- che e canzoni in lingua straniera (inglese) e, nel gioco, utilizza corretta- mente le strutture note.</p>	<p>Comprende parole, frasi, discorsi, narrazioni e descrizioni.</p> <p>Comunica efficace- mente sensazioni, emozioni e stati d'animo, utilizzando un lessico sempre più appropriato.</p> <p>Chiede spiegazioni, narra ed inventa storie.</p> <p>Memorizza filastrocche e canzoni in lingua straniera (inglese) e, nel gioco, utilizza le strutture note.</p> <p>Scopre ed utilizza corretta- mente linguaggi e strumenti di comunica- zione differenti</p>	<p>Comprende, parole, frasi, brevi narrazioni e descrizioni.</p> <p>Comunica in modo fruibile sensazioni, emozioni e stati d'animo.</p> <p>General- mente, chiede spiegazio- ni e racconta semplice- mente esperienze personali.</p> <p>Guidato, memorizza filastrocche/ canzoni in lingua straniera (inglese).</p> <p>Guidato, utilizza linguaggi e strumenti di comuni- cazione differenti (tecnolo- gie).</p>	<p>Comprende, parole e semplici frasi.</p> <p>Comunica sensazioni, emozioni e stati d'animo in modo ancora poco chiaro.</p> <p>Racconta esperienze personali in modo sostanzial- mente fruibile.</p> <p>Con l'aiuto dell'inse- gnante, memorizza semplici filastrocche/ canzoni in lingua straniera (inglese) ed utilizza il PC per semplicis- sime attività.</p>

			Scopre ed utilizza correttamente ed autonomamente linguaggi e strumenti di comunicazione differenti (tecnologie).	(tecnologie).		
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL SE' E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI, COLORI, IL CORPO E IL MOVIMENTO, I DISCORSI E LE PAROLE.	SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DI SE' ED ESPRIMERE CREATIVAMENTE IDEE, ESPERIENZE, EMOZIONI, ATTRAVERSO I LINGUAGGI NON VERBALI.	Sviluppa costantemente la consapevolezza di sé e la fiducia nelle proprie capacità. Esprime in modo autonomo e sempre più creativo idee, esperienze ed emozioni, attraverso i linguaggi non verbali (CORPO, MUSICA, ARTI VISIVE, ARTI DELLO SPETTACOLO, LETTERATURA, TECNOLOGIE).	Sviluppa gradualmente e la consapevolezza di sé e la fiducia nelle proprie capacità. Esprime in modo abbastanza autonomo e creativo idee, esperienze ed emozioni, attraverso i linguaggi non verbali (CORPO, MUSICA, ARTI VISIVE, ARTI DELLO SPETTACOLO, LETTERATURA, TECNOLOGIE).	È avviato alla conoscenza di sé ed ad una maggiore confidenza nelle proprie capacità. Esprime esperienze ed emozioni in modo essenziale e fruibile, attraverso i linguaggi non verbali (CORPO, MUSICA, ARTI VISIVE, ARTI DELLO SPETTACOLO, LETTERATURA, TECNOLOGIE).	È avviato alla conoscenza di se stesso. Guidato, esprime esperienze ed emozioni in modo essenziale, attraverso i linguaggi non verbali (CORPO, MUSICA, ARTI VISIVE, ARTI DELLO SPETTACOLO, LETTERATURA, TECNOLOGIE).
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	TUTTI	INTERAGIRE NEL GRUPPO RISPETTANDO REGOLE E DIVERSITÀ. ACQUISIRE AUTONOMIA E	Mostra interesse per la comunità scolastica e partecipa volentieri ai vari	Mostra interesse per la comunità scolastica e, generalmente, partecipa	Mostra discreto interesse per la comunità scolastica e, generalmente,	Generalmente, partecipa ai vari momenti educativi. Guidato,

		<p>SENSO DI RESPONSABILITÀ PER STARE BENE CON SE' STESSI E CON GLI ALTRI.</p>	<p>momenti educativi.</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che lo circonda.</p> <p>Rispetta le regole condivise, porta a termine il proprio lavoro e collabora con gli altri per il bene comune.</p> <p>Intuisce la presenza di diverse identità culturali e religiose;</p> <p>riconosce e rispetta la propria.</p>	<p>volentieri ai vari momenti educativi.</p> <p>Ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente che lo circonda.</p> <p>Di norma, rispetta le regole condivise e porta a termine il proprio lavoro; talvolta collabora con gli altri per il bene comune.</p> <p>Intuisce la presenza di diverse identità culturali e religiose.</p>	<p>partecipa ai vari momenti educativi.</p> <p>Ha abbastanza cura di sé.</p> <p>Di norma, rispetta le regole condivise e, sollecitato, porta a termine il proprio lavoro; talvolta collabora con gli altri.</p>	<p>rispetta le regole condivise e intraprende un lavoro assegnato.</p>
<p>COMPETENZE IN MATEMATICA, COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p>	<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>OSSERVARE LA REALTÀ ASSUMERE CONSAPEVOLEZZA DEL TEMPO E DELLO SPAZIO, EFFETTUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI NELLA VITA QUOTIDIANA.</p>	<p>Si orienta correttamente nello spazio e nel tempo: osserva, descrive, attribuisce significato ai diversi ambienti e ne usufruisce adeguatamente.</p> <p>Utilizza conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche acquisite,</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo: osserva, descrive, attribuisce significato ai diversi ambienti e ne usufruisce.</p> <p>Utilizza conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche e abilità acquisite per risolvere correttamente</p>	<p>Di norma, si orienta nello spazio e nel tempo: osserva e descrive i diversi ambienti e ne usufruisce.</p> <p>Utilizza le conoscenze scientifico-tecnologiche personali per risolvere semplicissime situazioni problema-</p>	<p>Di norma, si orienta nello spazio conosciuto e nel tempo: osserva e descrive in modo essenziale i diversi ambienti e, guidato, ne usufruisce.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante e, utilizza le conoscenze personali per affrontare semplicis-</p>

			<p>abilità e strategie personali per risolvere correttamente semplici situazioni problematiche, di ordine quotidiano.</p> <p>Raggruppa secondo criteri dati.</p> <p>Individua analogie e differenze fra oggetti</p>	<p>semplici situazioni problematiche, di ordine quotidiano.</p> <p>Raggruppa secondo criteri dati.</p> <p>Individua analogie e differenze fra oggetti.</p>	<p>tiche, di ordine quotidiano.</p> <p>Raggruppa seguendo modelli indicati.</p>	<p>sime situazioni problematiche, di ordine quotidiano.</p>
<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>TUTTI</p>	<p>ACQUISIRE GRADUALMENTE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE OPPORTUNITÀ CHE IL PROPRIO AMBIENTE OFFRE.</p> <p>SAPER UTILIZZARE LA CREATIVITÀ, L'INNOVAZIONE, LA CAPACITÀ ORGANIZZATIVA PER REALIZZARE PROGETTI E RISOLVERE SITUAZIONI NUOVE</p>	<p>Nelle diverse occasioni formative e in situazioni nuove, analizza e decodifica semplici contesti: interviene in modo</p> <p>propositivo e creativo, ponendo domande, ipotizzando e progettando semplici soluzioni.</p>	<p>Nelle diverse occasioni formative e in situazioni nuove, decodifica globalmente semplici contesti: interviene in modo</p> <p>propositivo, ponendo domande e collabora per trovare semplici soluzioni.</p>	<p>Nelle diverse occasioni formative, decodifica globalmente semplici contesti: interviene ponendo alcune domande</p>	<p>Guidato, nelle diverse occasioni formative pone semplici domande.</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO, I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>ACQUISIRE E SVILUPPARE LA CONOSCENZA E LE CAPACITÀ DI UTILIZZARE CON DIMESTICHEZZA LE</p>	<p>Utilizza correttamente gli strumenti digitali noti, portando a termine la realizzazione di un</p>	<p>Utilizza in modo abbastanza corretto gli strumenti digitali noti.</p> <p>Conduce</p>	<p>Utilizza in modo parziale gli strumenti digitali noti.</p> <p>Conduce giochi</p>	<p>Guidato, conduce semplici giochi didattici e non.</p>

		<p>DIVERSE TECNOLOGIE.</p> <p>CONQUISTARE COMPETENZE ATTRAVERSO GIOCHI MATEMATICI, LOGICI E LINGUISTICI.</p>	<p>semplice prodotto.</p> <p>Conduce giochi didattici e non in maniera completamente autonoma.</p>	<p>giochi didattici e non con un discreto livello di autonomia.</p>	<p>didattici e non con alcuni suggerimenti.</p>	
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>TUTTI</p>	<p>SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO (in relazione all'età psico-fisica), UTILIZZANDO EFFICACEMENTE IL TEMPO; INDIVIDUANDO LE INFORMAZIONI; RICONOSCENDO OSTACOLI E DIFFICOLTÀ; SCEGLIENDO SOLUZIONI ADEGUATE.</p>	<p>Individua autonomamente relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni (relazioni temporali, spaziali, causali, funzionali... ecc.) e le spiega semplicemente.</p> <p>Ipotizza diverse soluzioni a problemi non noti: pone domande, chiede spiegazioni, cerca collaborazioni.</p> <p>Descrive le sue azioni passate, presenti e future, motivando le scelte intraprese. Ricava e riferisce informazioni da strumenti grafici noti (tabelle, semplici</p>	<p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni (relazioni temporali, spaziali, causali, funzionali... ecc.) e, guidato con domande, le spiega semplicemente.</p> <p>Prova strategie conosciute per risolvere problemi non noti e pone domande per trovare altre soluzioni.</p> <p>Descrive cosa sta facendo, motivando semplicemente le scelte intraprese.</p> <p>Ricava informazioni da strumenti grafici noti (tabelle, semplici</p>	<p>Nelle attività ludiche, mette spontaneamente in relazione oggetti: se richiesto, ne spiega la ragione.</p> <p>Generalmente, è in grado di porre domande sulle modalità di esecuzione di un lavoro/composto e di applicare le indicazioni; talvolta, ipotizza soluzioni personali.</p> <p>Chiede spiegazioni sui contenuti di libri illustrati ed è in grado di ricavare semplici informazioni, esprimendo un parere personale.</p>	<p>Se richiesto, individua semplici relazioni tra oggetti di uso quotidiano.</p> <p>Guidato, pone domande sulle modalità di esecuzione di un lavoro/composto assegnato: generalmente, applica le indicazioni.</p> <p>Ricava semplici informazioni da testi illustrati e formula alcuni quesiti sul contenuto.</p>

			<p>mappe, grafici diagrammi).</p> <p>Classifica utilizzando strumenti predisposti.</p> <p>Inventa ed illustra, tramite sequenze, semplici storie .</p>	<p>mappe, grafici diagrammi).</p> <p>Classifica le più semplici utilizzando strumenti indicati.</p> <p>Tramite sequenze, illustra semplici storie.</p>	<p>Tramite sequenze, illustra semplici storie.</p>	
--	--	--	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

RUBRICHE VALUTATIVE

(CLASSE PRIMA E SECONDA)

ITALIANO

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE COMPREN- DERE E COMUNICA- RE ORAL- MENTE Comprendere e messaggi di diverso tipo. Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni comunicativ e	Nelle situazioni comunicati- ve, mantiene l'attenzione per il tempo richiesto. Interagisce comunican- do esperienze e conoscenze in modo chiaro, corretto e con lessico appropriato.	Nelle situazioni comunicati- ve, mantiene l'attenzione per il tempo richiesto. Interagisce comunican- do esperienze e conoscenze in modo chiaro e corretto.	Nelle situazioni comunica- tive, mantiene l'attenzion e per il tempo richiesto. Interagi- sce comu- nicando esperienz e e cono- scenze in modo chiaro, corretto e con lessico ap- propriato.	Nelle situazioni comunicati- ve, mantiene l'attenzione per il tempo richiesto. Interagisce comunican- do esperienze e conoscenze in modo chiaro e corretto.	Nelle situazioni comunicati- ve, presta attenzione per tempi brevi. Guidato, comunica esperienze e conoscenze .	Nelle situazioni comunica- tive, va sollecitato a prestare attenzione. Comunica esperienze solo se guidato.
LEGGERE E COMPREN- DERE Utilizzare strategie di lettura funzionali	Legge in modo corretto, scorrevole e espressivo. Comprende in modo completo e rapido lo	Legge in modo corretto, scorrevole e espressivo. Comprende in modo completo lo scopo e le	Legge in modo corretto e abbastan- za scorre- vole. Compren- de il senso	Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole. Comprende il senso globale e alcune	Legge in modo strumentale e comprende le informa- zioni essenziali.	La lettura è poco fluida; la comprensi one risulta parziale.

allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo.	scopo e le informazioni esplicite.	informazioni esplicite.	globale e gran parte delle informazioni esplicite.	informazioni esplicite.		
PRODURRE E RIFLETTERE SULLA LINGUA Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse. Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e personale. Riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso (CHI, COSA FA, QUANDO, DOVE).	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto. Riconosce e denomina alcune parti del discorso (CHI, COSA FA, QUANDO, DOVE).	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto. Riconosce e alcune parti del discorso.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo, generalmente, corretto. Riconosce alcune parti del discorso.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato. Con modello, riconosce alcune parti del discorso.	E' in grado di copiare parole e brevi frasi.

LINGUA INGLESE

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE COMPNDERE E COMUNICARE Comprender	Ascolta per il tempo richiesto e comprende l'intero messaggio; comunica autonomamente	Ascolta per il tempo richiesto e comprende l'intero messaggio; comunica correttamente	Ascolta per il tempo richiesto e comprende globalmente il messaggio; ;	Ascolta per il tempo richiesto e comprende globalmente il messaggio; ;	Ascolta i messaggi proposti e, aiutato da gesti e/o immagini comprende quanto ascoltato;	Va sollecitato a prestare attenzione ai messaggi proposti; guidato utilizza il

<p>e parole di uso quotidiano.</p> <p>Interagisce con i compagni per presentarsi o giocare.</p>	<p>mente e correttamente utilizzando lessico e strutture note.</p>	<p>te utilizzando lessico e strutture note.</p>	<p>comunica in modo generalmente corretto utilizzando lessico e strutture note.</p>	<p>comunica in modo sostanzialmente fruibile, utilizzando lessico e strutture note.</p>	<p>guidato, utilizza il lessico ed alcune strutture note.</p>	<p>lessico acquisito.</p>
<p>LEGGERE E COMPRENDERE</p> <p>Legge e comprende parole e semplici frasi acquisite a livello orale (con l'ausilio delle immagini).</p>	<p>Comprende autonomamente e rapidamente il testo letto.</p>	<p>Comprende autonomamente il testo letto.</p>	<p>Comprende globalmente il testo.</p>	<p>Comprende il senso globale del testo utilizzando sempre le immagini.</p>	<p>Con l'aiuto di immagini o dell'insegnante, comprende parte del testo</p>	<p>Con l'aiuto di immagini o dell'insegnante, comprende vocaboli.</p>
<p>PRODURRE TESTI</p> <p>Copia e scrive parole/frasi</p>	<p>Produce in modo autonomo e corretto semplici frasi acquisite a livello orale.</p>	<p>Comprende autonomamente il testo letto.</p>	<p>Produce in modo abbastanza a corretto semplici frasi acquisite a livello orale.</p>	<p>Produce semplici frasi globalmente comprensibili (con pochi errori).</p>	<p>Produce vocaboli, riproduce semplici frasi.</p>	<p>Riproduce vocaboli.</p>

STORIA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
<p>ORIENTARSI NEL TEMPO (successione, contemporaneità, durata, ciclicità)</p>	<p>Ordina con sicurezza e rapidità fatti ed eventi, li colloca nel tempo, ricordando i particolari.</p>	<p>Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo, ricordando alcuni i particolari.</p>	<p>Ordina correttamente fatti ed eventi e li colloca nel tempo.</p>	<p>Di norma, ordina correttamente fatti ed eventi e li colloca nel tempo.</p>	<p>Generalmente, è in grado di ordinare fatti ed eventi e, con qualche suggerimento, li colloca</p>	<p>Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successo</p>

<p>INDIVIDUA-RE, LEGGERE ED INTERPRE-TARE FONTI (dalla più semplice alla più complessa, es. reperto)</p>	<p>Individua con sicurezza gli elementi utili per la ricostruzione e del proprio vissuto personale e li utilizza correttamente.</p>	<p>Individua con sicurezza gli elementi utili per la ricostruzione del proprio vissuto personale, cogliendone gli aspetti peculiari.</p>	<p>Individua con sicurezza gli elementi utili per la ricostruzione e del proprio vissuto personale.</p>	<p>Individua gli elementi utili per la ricostruzione del proprio vissuto personale.</p>	<p>nel tempo. Individua alcuni degli elementi utili per la ricostruzione del proprio vissuto personale.</p>	<p>ne. Guidato, individua gli elementi del suo vissuto.</p>
<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE:</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della convivenza civile.</p> <p>Conoscere e rispettare gli ambienti scolastici.</p>	<p>Comprende l'importanza delle regole condivise e le rispetta in tutte le occasioni.</p> <p>Conosce gli ambienti scolastici e la loro funzione e li rispetta autonomamente.</p>	<p>Comprende l'importanza delle regole condivise e le rispetta in tutte le occasioni.</p> <p>Conosce gli ambienti scolastici e la loro funzione e li rispetta autonomamente.</p>	<p>Comprende l'importanza delle regole condivise e le rispetta in tutte le occasioni.</p> <p>Conosce gli ambienti scolastici e la loro funzione e li rispetta.</p>	<p>Comprende l'importanza delle regole condivise e le rispetta.</p> <p>Conosce gli ambienti scolastici e la loro funzione e, di norma, li rispetta.</p>	<p>Intuisce l'importanza delle regole condivise; talvolta va sollecitato ad un maggior rispetto delle stesse.</p> <p>Conosce parte degli ambienti scolastici e, di norma, li rispetta.</p>	<p>Fatica a rispettare le regole condivise.</p> <p>Conosce parte degli ambienti scolastici e li rispetta solo se guidato.</p>

GEOGRAFIA

<p>COSA VALUTARE</p>	<p>10</p>	<p>9</p>	<p>8</p>	<p>7</p>	<p>6</p>	<p>5</p>
-----------------------------	------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Indicatori spaziali Orientarsi nello spazio conosciuto e rappresentarlo semplicemente.	Si orienta con sicurezza nello spazio conosciuto ed è in grado di rappresentarlo iconicamente, in modo autonomo.	Si orienta con sicurezza nello spazio conosciuto ed è in grado di rappresentarlo iconicamente.	Si orienta nello spazio conosciuto ed è in grado di rappresentarlo iconicamente .	Si orienta nello spazio conosciuto e lo rappresenta globalmente .	Di norma si orienta nello spazio conosciuto.	Guidato si orienta nello spazio conosciuto.
Riconoscere gli elementi costitutivi di ambienti noti ed individuarne la funzione.	Riconosce tutti gli elementi costitutivi di ambienti noti e ne individua con sicurezza la funzione.	Riconosce gli elementi costitutivi di ambienti noti e ne individua con sicurezza la funzione.	Riconosce gli elementi costitutivi di ambienti noti e ne individua la funzione	Riconosce gli elementi essenziali in paesaggi noti e li descrive adeguatamente.	Riconosce parte degli elementi costitutivi di ambienti noti e individua la funzione dei più comuni	Riconosce parte degli elementi costitutivi di ambienti noti e guidato ne individua la funzione.
Leggere, interpretare e costruire percorsi.	Autonomamente, legge, interpreta e costruisce percorsi con precisione.	Legge, interpreta e costruisce percorsi con precisione.	Legge, interpreta e costruisce percorsi con discreta precisione.	Legge ed interpreta percorsi e, con qualche suggerimento, li costruisce con discreta precisione.	Legge percorsi noti e guidato li ricostruisce	Riconosce alcuni elementi di un percorso e, guidato, li rappresenta.
Riferire con linguaggio specifico.	Riferisce con linguaggio specifico.	Riferisce con linguaggio appropriato	Riferire con linguaggio, generalmente, appropriato.	Riferisce in modo semplice e fruibile.	Riferisce in modo semplice.	Guidato, riferisce semplicemente.

MATEMATICA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
Leggere, scrivere, confrontare, ordinare, classificare e rappresentar e il numero	Legge, scrive, confronta, ordina, classifica e rappresenta i numeri naturali in modo autonomo,	Legge, scrive, confronta, ordina, classifica e rappresenta i numeri naturali in modo autonomo e	Legge, scrive, confronta, ordina , classifica e rappresenta i numeri naturali in modo autonomo e	Legge, scrive, confronta, ordina, classifica e rappresenta i numeri naturali in modo abbastanza	Generalmente, legge, scrive, confronta, ordina , classifica e rappresenta i numeri naturali in modo	Legge, scrive, confronta, ordina , classifica e rappresenta i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante.

	con correttezza e sicurezza.	con correttezza .	corretto.	autonomo e corretto.	abbastanza corretto.	
Eseguire calcoli	Esegue operazioni e applica procedure di calcolo con rapidità, correttezza e sicurezza.	Esegue operazioni e applica procedure di calcolo con correttezza e sicurezza.	Esegue operazioni e applica procedure di calcolo in modo corretto.	Esegue operazioni e applica procedure di calcolo in modo, generalmente, corretto .	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo note.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo utilizzando materiale strutturato e non.
Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi con sicurezza e flessibilità	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi con sicurezza.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con correttezza.	Di norma, riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con correttezza.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve i problemi più semplici.	Guidato, riconosce, rappresenta graficamente e risolve i problemi più semplici.
Misurare, operare con figure geometriche	Effettua misurazioni e riconosce le figure geometriche in modo sicuro e autonomo.	Effettua misurazioni e riconosce le figure geometriche in modo sicuro e autonomo.	Effettua misurazioni e riconosce le figure geometriche in modo abbastanza sicuro.	Effettua misurazioni e, di norma, riconosce le figure geometriche in modo abbastanza sicuro.	Effettua misurazioni e riconosce le figure geometriche in contesti semplici	Effettua misurazioni e riconosce le figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.
Rilevare dati, effettuare previsioni, mettere in relazione.	Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace.	Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo corretto ed efficace.	Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo corretto	Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo sostanzialmente corretto.	Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in contesti semplici.	Guidato, rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione.

SCIENZE E TECNOLOGIA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
Acquisire e utilizzare il metodo	Osserva, individua e descrive	Osserva e descrive gli elementi				

scientifico: (osservare, formulare ipotesi, sperimentare, raccogliere dati, classificare, registrare, trarre conclusioni).	elementi della realtà in modo autonomo, accurato e organico in contesti diversi.	elementi della realtà in modo accurato e organico in contesti diversi.	elementi della realtà in modo corretto.	elementi della realtà in modo abbastanza corretto.	elementi della realtà in modo parziale.	della realtà in modo poco organizzato.
Conoscere il funzionamento di semplici macchine.	Conosce e descrive il funzionamento di semplici macchine in modo corretto e preciso.	Conosce il funzionamento di semplici macchine in modo corretto e preciso.	Conosce il funzionamento di semplici macchine in modo corretto.	Conosce il funzionamento di semplici macchine.	Conosce il funzionamento globale di semplici macchine note.	Conosce il funzionamento di semplici macchine solo se guidato
Riferire con linguaggio specifico (relativamente all'età di riferimento).	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Conosce e organizza i contenuti in modo corretto; li espone con proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto e li espone in modo adeguato.	Conosce parte dei contenuti e li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Guidato, organizza le informazioni. Memorizza i contenuti in modo molto lacunoso e li espone in modo confuso

MUSICA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	Ascolta con interesse e rappresenta quanto ascoltato utilizzando creativamente diversi linguaggi.	Ascolta con interesse e rappresenta quanto ascoltato utilizzando correttamente e diversi linguaggi.	Ascolta con interesse e rappresenta quanto ascoltato con diversi linguaggi.	Ascolta e rappresenta quanto ascoltato con diversi linguaggi.	Stimolato, ascolta messaggi musicali e li rappresenta in modo essenziale.	Poco interessato, ascolta messaggi musicali solo se stimolato.
Riconoscere le caratteristiche dei	Conosce con sicurezza e descrive:	Conosce e descrive: * la differenza	Conosce e descrive: * la	Conosce : * la differenza	Intuisce: * la differenza	Guidato, intuisce: * la

suoni.	* la differenza tra rumore, suono, silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.	tra rumore, suono, silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.	differenza tra rumore, suono, silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.	tra rumore, suono, silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.	tra rumore, suono, silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.	differenza tra rumore, suono, silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.
Utilizzare la voce ed altre risorse sonore per comunicare.	Riproduce con sicurezza ritmi diversi ed esegue volentieri brani vocali in modo corretto e creativo.	Riproduce con sicurezza ritmi diversi ed esegue volentieri brani vocali in modo corretto.	Riproduce con discreta sicurezza ritmi diversi ed esegue brani vocali in modo corretto.	Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo abbastanza corretto.	Riproduce semplici ritmi ed esegue con correttezza essenziale brani vocali.	Riproduce semplici ritmi e brani vocali solo se guidato.

ARTE E IMMAGINE

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
Leggere, comprendere ed interpretare immagini.	Legge, comprende e descrive immagini con precisione e con lessico adeguato	Legge, comprende e descrive immagini con precisione.	Legge e descrive immagini in modo corretto.	Legge e descrive immagini in modo abbastanza corretto.	Legge e descrive semplici immagini	Guidato, descrive semplici immagini
Produrre elaborati, utilizzando linguaggi, materiali e tecniche espressive differenti.	Utilizza efficacemente materiali e tecniche differenti per produrre elaborati personali e creativi.	Utilizza efficacemente materiali e tecniche differenti per produrre elaborati personali.	Utilizza materiali e tecniche differenti per produrre elaborati personali	Utilizza materiali e tecniche differenti per produrre semplici elaborati personali	Utilizza le tecniche a lui più congeniali per produrre semplici elaborati.	Guidato, utilizza le tecniche a lui più congeniali per produrre semplici elaborati.

EDUCAZIONE FISICA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
COORDINA-	Utilizza	Utilizza cor-	Utilizza	Utilizza gli	Rassicura	Guidato e

RE: Sviluppare una corretta coordinazione e motoria globale.	correttamente e costantemente e gli schemi motori di base.	rettamente e gli schemi motori di base	con discreta sicurezza gli schemi motori di base	schemi motori di base	-to, utilizza gli schemi motori di base.	rassicurato, utilizza gli schemi motori di base .
RISPETTARE LE REGOLE: Partecipare ad attività di gioco-sport rispettando le regole ed il fair play.	Partecipa con entusiasmo ad attività di gioco-sport rispettando autonomamente le regole	Partecipa con entusiasmo ad attività di gioco-sport rispettando le regole	Partecipa ad attività di gioco-sport rispettando le regole	Partecipa ad attività di gioco-sport rispettando, di norma, le regole	Generalmente partecipa ad attività di gioco-sport e, sollecitato, rispetta le regole.	Generalmente partecipa ad attività di gioco-sport; rispetta le regole solo se sollecitato.
ACQUISIRE CORRETTI STILI DI VITA: Costruire nel tempo un corretto e sano stile di vita.	È sensibile ed attento agli argomenti relativi ad un corretto e sano stile di vita.	È sensibile ed attento agli argomenti relativi ad un corretto e sano stile di vita.	È interessato agli argomenti relativi ad un corretto e sano stile di vita.	È abbastanza interessato agli argomenti relativi ad un corretto e sano stile di vita.	Di norma, ascolta argomenti relativi al benessere personale.	Di norma, ascolta argomenti relativi al benessere personale.

RELIGIONE

INDICATORI DISCIPLINARI	COMPETENZE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Dio e l'uomo	Riflettere su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù. Conoscere alcune delle principali caratteristiche dell'ambiente di vita di Gesù e confrontarle con la vita odierna.	Mostra di non aver ancora acquisito i contenuti che risultano incerti, frammentati, lacunosi, carenti e incompleti. Affronta situazioni in contesto semplice, solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste.	Conosce i contenuti fondamentali acquisiti in modo essenziale. Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni, solo in parte, adeguate alle richieste.	Conosce i contenuti fondamentali. Riesce a operare semplici collegamenti. Risolve problemi adeguati alle richieste cogliendo spunti interni alla	Ha una conoscenza chiara dei contenuti acquisiti, riesce a operare collegamenti. Individua e risolve problemi e rielabora correttamente i contenuti.	Conosce i contenuti in modo chiaro e completo. Analizza e valuta contenuti e procedure rielaborando il tutto in modo autonomo ed originale.

	Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, collegandolo ai rispettivi simboli utilizzati nella vita comune.			disciplina.		
La Bibbia e le altre fonti	Riconoscere la Bibbia come il libro sacro per cristiani ed ebrei. Ascoltare e comprendere alcuni brani dell'Antico e del Nuovo Testamento traendone insegnamenti per la vita odierna.	Si orienta nei testi biblici narrati in modo impreciso, superficiale, incerto ed errato.	Si orienta nei testi biblici presentati seguendo le indicazioni dell'insegnante.	Si orienta nel testo biblico e sa riconoscere i brani in modo corretto.	È in grado di riferirsi ai brani biblici in modo corretto e preciso.	Si riferisce alle pagine bibliche in modo corretto e fedele al contesto di riferimento.
Il linguaggio religioso	Comprendere e conoscere alcuni termini specifici del linguaggio biblico.	Conosce e utilizza solo alcuni termini specifici in modo confuso e non appropriato	Conosce e utilizza i termini essenziali solo in parte e nei contesti più semplici.	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.	Conosce e utilizza in modo chiaro e preciso i termini specifici.	Conosce i termini specifici in modo chiaro, preciso e personale e gli utilizza in contesti appropriati.
Valori etici e religiosi	Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione nel nostro territorio. Riconoscere l'importanza del vivere insieme nel rispetto e nell'amore.	Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori di amore legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori di amore e sa costruire, se aiutato, semplici relazioni critiche nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori religiosi e sa costruire relazioni nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori di amore e sa costruire relazioni tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle esperienze di amore in modo personale; sa costruire relazioni tra i valori cristiani e quelli presenti nella quotidianità e mostra di saperli

						orientare con facilità nell'affrontar e questi argomenti.
--	--	--	--	--	--	---

SCUOLA PRIMARIA

RUBRICHE VALUTATIVE

(CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA)

ITALIANO

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE Comprendere messaggi di diverso tipo. Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni comunicati-ve.	Comprende messaggi provenienti da fonti differenti in modo rapido e completo. Comunica in modo coerente, corretto, completo ed originale.	Comprende messaggi provenienti da fonti differenti in modo completo. Comunica in modo coerente, corretto, e completo.	Comprende messaggi provenienti da fonti differenti in modo completo Comunica in modo coerente e corretto.	Comprende messaggi provenienti da fonti differenti in modo generalment e completo Comunica in modo coerente e corretto.	Comprende parte dei messaggi provenienti da fonti differenti. Comunica in modo sostanzialm ente fruibile.	Guidato, comprende semplici messaggi provenienti da fonti differenti. Comunica in modo semplice e poco articolato.

<p>LEGGERE E COMPREN- DERE</p> <p>Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo</p> <p>Leggere e comprendere testi di differente tipologia.</p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo ed utilizza diverse strategie utili allo scopo.</p> <p>Comprende il senso globale, le informazioni esplicite e semplici inferenze.</p> <p>Comprende lo scopo della comunicazione.</p> <p>Opera collegamenti ed esprime semplici valutazioni personali.</p> <p>classe 5:</p> <p><i>Argomenta semplicemente idee ed opinioni personali</i></p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo ed utilizza diverse strategie utili allo scopo.</p> <p>Comprende il senso globale, le informazioni esplicite e semplici inferenze.</p> <p>Comprende lo scopo della comunicazione.</p> <p>Opera collegamenti.</p> <p>classe 5:</p> <p><i>Argomenta semplicemente idee ed opinioni personali</i></p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole ed abbastanza espressivo; utilizza alcune strategie utili allo scopo.</p> <p>Comprende il senso globale, le informazioni esplicite e alcune semplici inferenze.</p> <p>Comprende lo scopo della comunicazione ed opera semplici collegamenti.</p> <p>classe 5:</p> <p><i>Opera collegamenti ed esprime semplici valutazioni personali.</i></p>	<p>Legge in modo corretto ed abbastanza scorrevole; utilizza alcune strategie utili allo scopo.</p> <p>Comprende il senso globale e gran parte delle informazioni esplicite.</p> <p>classe 5:</p> <p><i>Opera semplici collegamenti.</i></p>	<p>Legge in modo abbastanza corretto.</p> <p>Comprende il senso globale ed alcune informazioni specifiche.</p>	<p>Legge ancora con difficoltà e in modo poco scorrevole.</p> <p>Guidato, comprende il senso globale ed alcune informazioni specifiche.</p>
<p>PRODURRE E RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p>Produrre e rielaborare testi scritti di differente tipologia.</p>	<p>Produce e rielabora testi coerenti e coesi, utilizzando un linguaggio appropriato, ricco e originale.</p>	<p>Produce e rielabora testi coerenti e coesi, utilizzando un linguaggio appropriato e ricco.</p>	<p>Produce e rielabora testi coerenti e coesi, utilizzando un linguaggio chiaro ed appropriato.</p>	<p>Produce e rielabora testi coerenti, utilizzando un linguaggio abbastanza chiaro ed appropriato.</p>	<p>Produce e rielabora testi usando un linguaggio semplice, sufficientemente chiaro ed adeguato.</p>	<p>Produce testi ancora poco corretti, utilizzando un linguaggio essenziale.</p> <p>Rispetta le convenzioni ortografiche</p>

Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali. Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche	Rispetta le convenzioni ortografiche e grammaticali di base. Riconosce le principali parti del discorso e le denomina in modo corretto e completo.	Rispetta le convenzioni ortografiche e grammaticali di base. Riconosce le principali parti del discorso e le denomina in modo corretto e completo.	Rispetta le convenzioni ortografiche e grammaticali di base. Riconosce le principali parti del discorso.	Generalmente, rispetta le convenzioni ortografiche e grammaticali di base. Riconosce le principali parti del discorso.	Sollecitato a riflettere, rispetta le convenzioni ortografiche di base. Guidato, riconosce le principali parti del discorso.	solo se guidato. Su modello indicato, riconosce alcune parti del discorso.
	classe 4: <i>Individua gli elementi sintattici delle frasi</i>	classe 4: <i>Individua gli elementi sintattici delle frasi</i>	classe 4: <i>Individua gli elementi sintattici in una frase.</i>	Individua gli elementi sintattici in una frase.	Individua alcuni elementi sintattici in una frase semplice.	Individua gli elementi della frase minima.
	classe 5: <i>Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.</i>	classe 5: <i>Individua gli elementi sintattici delle frasi</i>				

LIGUA INGLESE

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE COMPRENDERE E COMUNICARE Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso	Comprende completamente ed autonomamente i messaggi ascoltati. Pone domande,	Comprende completamente e i messaggi ascoltati. Pone domande, risponde a quesiti e descrive in	Comprende i messaggi ascoltati. Pone domande, risponde a quesiti e descrive sempliceme	Comprende gran parte i messaggi ascoltati. Pone domande, risponde a quesiti ed in modo	Comprende parte dei messaggi ascoltati. Risponde a semplici quesiti personali	Comprende qualche frammento dei messaggi. Guidato, risponde ad alcune semplici

quotidiano. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale: chiedere, rispondere, descrivere semplicemente.	risponde a quesiti e descrive autonomamente ed in modo corretto, evidenziando buona pronuncia.	modo corretto, evidenziando buona pronuncia.	nte ed in modo corretto, evidenziando buona pronuncia.	corretto, evidenziando o pronuncia accettabile.	e, guidato, pone alcune domande.	domande personali
LEGGERE E COMPRENDERE Leggere e comprendere parole, frasi, semplici testi di tipologia differente, anche con l'ausilio delle immagini.	Legge con buona pronuncia ed intonazione; comprende completamente quanto letto.	Legge con buona pronuncia ed intonazione; comprende quasi completamente quanto letto.	Legge con buona pronuncia ed intonazione; comprende la maggior parte del testo.	Legge con pronuncia ed intonazione accettabili; comprende buona parte del testo.	Guidato, comprende e globalmente il testo letto.	Legge con difficoltà e comprende soltanto alcune parti del testo (parole più usate).
PRODURRE TESTI Produrre semplici esempi di lingua scritta (su modello)	Produce semplici testi: domande, risposte e semplici frasi, in modo autonomo e corretto.	Produce semplici testi: domande, risposte e semplici frasi, in modo corretto.	Produce semplici testi: domande, risposte e semplici frasi, in modo abbastanza corretto.	Produce semplici testi: domande, risposte e semplici frasi in modo sostanzialmente corretto (con numero limitato di errori).	Produce domande, risposte e semplici frasi su modello indicato.	La produzione risulta ancora difficoltosa e poco comprensibile.

STORIA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ORIENTARSI NEL TEMPO: successione, contemporaneità, durata, ciclicità.	Ordina con sicurezza e rapidità fatti ed eventi, li colloca nel tempo/sulla	Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo/sulla	Ordina fatti ed eventi, li colloca nel tempo/sulla linea del tempo.	Ordina con fatti ed eventi, e li colloca nel tempo.	Generalmente, è in grado di ordinare fatti ed eventi e,	Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde

<p>COGLIERE TRASFORMAZIONI</p> <p>INDIVIDUARE, LEGGERE ED INTERPRETARE FONTI (dalla più semplice alla più complessa, es. reperto).</p> <p>RICOSTRUIRE QUADRI DI CIVILTÀ; UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO</p>	<p>linea del tempo.</p> <p>Individua e descrive, con precisione, le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia).</p> <p>Individua, distingue, legge ed interpreta con precisione fonti di tipo diverso, per ricavare informazioni sul luogo di appartenenza/su fatti ed eventi storici.</p> <p>classe 3:</p> <p><i>Comprende agevolmente il concetto di evoluzione, confronta stili di vita di società diverse e collega fenomeni, scoperte,</i></p>	<p>linea del tempo.</p> <p>Individua e descrive, con precisione, le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia).</p> <p>Individua, legge ed interpreta fonti di tipo diverso, per ricavare informazioni sul luogo di appartenenza/su fatti ed eventi storici.</p> <p>classe 3:</p> <p><i>Comprende il concetto di evoluzione, confronta stili di vita di società diverse e collega fenomeni, scoperte,</i></p>	<p>Individua e descrive le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia).</p> <p>Individua e legge fonti di tipo diverso, per ricavare informazioni sul luogo di appartenenza/su fatti ed eventi della storia.</p> <p>classe 3:</p> <p><i>Comprende il concetto di evoluzione, confronta stili di vita di società diverse e collega</i></p>	<p>Individua e descrive semplicemente le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia).</p> <p>Individua e legge fonti di tipo diverso per ricavare informazioni sul luogo di appartenenza/su eventi.</p> <p>classe 3:</p> <p><i>Guidato, comprende il concetto di evoluzione, e confronta stili di vita di società</i></p>	<p>con qualche suggerimento, li colloca nel tempo.</p> <p>Individua e, guidato, descrive semplicemente le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia).</p> <p>Legge fonti indicate, di tipo diverso, per ricavare informazioni sul luogo di appartenenza (con modello indicato).</p> <p>classe 3:</p> <p><i>Si avvia alla costruzione e dei concetti fondamentali della storia; è poco autonomo nell'orga-</i></p>	<p>l'ordine di successione e</p> <p>Individua le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia), solo se guidato.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante, legge fonti indicate e ricava alcune informazioni sul luogo di appartenenza (con modello indicato)</p> <p>classe 3:</p> <p><i>Necessita di guida per costruire i concetti della storia.</i></p> <p><i>Risponde semplicemente ad alcune</i></p>
--	--	--	---	---	--	---

	<p><i>usi e costumi.</i></p> <p><i>Riferisce in modo completo, con linguaggio specifico.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Ricostruisce, con sicurezza e precisione, quadri di civiltà, utilizzando in modo funzionale carte geostoriche.</i></p> <p><i>Effettua collegamenti e riferisce in modo completo, con linguaggio specifico e ricco.</i></p>	<p><i>usi e costumi.</i></p> <p><i>Riferisce in modo completo, con linguaggio specifico.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Ricostruisce, con sicurezza e precisione, quadri di civiltà, utilizzando in modo funzionale carte geostoriche.</i></p> <p><i>Effettua collegamenti e riferisce in modo completo, con linguaggio specifico e ricco.</i></p>	<p><i>fenomeni, scoperte, usi e costumi.</i></p> <p><i>Riferisce con linguaggio specifico.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Ricostruisce correttamente quadri di civiltà, utilizzando in modo appropriato carte geostoriche.</i></p> <p><i>Effettua collegamenti e riferisce adeguatamente, con linguaggio specifico.</i></p>	<p><i>diverse.</i></p> <p><i>Riferisce con linguaggio semplice e fruibile.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Ricostruisce abbastanza correttamente quadri di civiltà, utilizzando carte geostoriche.</i></p> <p><i>Riferisce parte dei contenuti con linguaggio adeguato.</i></p>	<p><i>nizzare le conoscenze e acquisite.</i></p> <p><i>Riferisce con linguaggio ancora poco organizzato.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Ricostruisce abbastanza correttamente quadri di civiltà utilizzando un modello indicato.</i></p> <p><i>Riferisce parte dei contenuti con linguaggio poco adeguato.</i></p>	<p><i>domande.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Guidato, ricostruisce quadri di civiltà utilizzando un modello indicato.</i></p> <p><i>Con domande guida, riferisce parte dei contenuti.</i></p>
<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della convivenza civile e della Costituzione Italiana.</p>	<p>Comprende l'importanza delle regole di civile convivenza e le rispetta autonomamente in tutte le situazioni.</p> <p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Conosce e denomina con</i></p>	<p>Comprende l'importanza delle regole di civile convivenza e le rispetta autonomamente in tutte le situazioni.</p> <p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Conosce e denomina con</i></p>	<p>Comprende l'importanza delle regole di civile convivenza e le rispetta in tutte le situazioni.</p> <p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Conosce e denomina le</i></p>	<p>Comprende l'importanza delle regole di civile convivenza e, di norma, le rispetta in tutte le situazioni.</p> <p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Conosce e denomina buona parte</i></p>	<p>È abbastanza rispettoso delle regole di civile convivenza anche se non sempre ne comprende l'importanza.</p> <p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Conosce e denomina</i></p>	<p>Va spesso sollecitato ad un maggior rispetto delle regole di civile convivenza.</p> <p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Guidato, identifica</i></p>

	<p><i>sicurezza le Istituzioni e i servizi del proprio territorio.</i></p> <p>classi 4/5: <i>Denomina con sicurezza le principali Istituzioni della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea e ne conosce la funzione.</i></p> <p><i>Conosce i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</i></p>	<p><i>sicurezza le Istituzioni e i servizi del proprio territorio.</i></p> <p>classi 4/5: <i>Denomina con sicurezza le principali Istituzioni della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea e ne conosce la funzione.</i></p> <p><i>Conosce i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</i></p>	<p><i>Istituzioni e i servizi del proprio territorio.</i></p> <p>classi 4/5: <i>Denomina le principali Istituzioni della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea e ne conosce le funzioni principali.</i></p> <p><i>Conosce i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</i></p>	<p><i>delle Istituzioni e dei servizi del proprio territorio.</i></p> <p>classi 4/5: <i>Conosce le principali Istituzioni della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.</i></p>	<p><i>buona parte delle Istituzioni e dei servizi del proprio territorio.</i></p> <p>classi 4/5: <i>Conosce alcune Istituzioni della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.</i></p>	<p><i>alcune Istituzioni ed alcuni servizi del proprio territorio.</i></p> <p>classi 4/5: <i>Guidato, riconosce alcune delle Istituzioni della Repubblica Italiana</i></p>
--	--	--	--	---	--	---

GEOGRAFIA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
<p>INDICATORI SPAZIALI:</p> <p>Orientarsi nello spazio conosciuto e rappresentarlo</p>	Si orienta sempre con sicurezza nello spazio ed è in grado di rappresentarlo in modo autonomo e corretto.	Si orienta con sicurezza nello spazio ed è in grado di rappresentarlo in modo autonomo e corretto.	Si orienta con sicurezza nello spazio ed è in grado di rappresentarlo in modo corretto ed autonomo.	Si orienta con sicurezza nello spazio ed è in grado di rappresentarlo, generalmente, in modo corretto.	Generalmente, si orienta nello spazio ed è in grado di rappresentarlo su modello.	Guidato, si orienta nello spazio ed lo rappresenta, su modello.
<p>INTERPRETARE PAESAGGI:</p> <p>Riconoscere</p>	Riconosce tutti gli elementi costitutivi dei	Riconosce gli elementi costitutivi dei	Riconosce gli elementi costitutivi dei paesaggi.	Riconosce gli elementi costitutivi dei	Di norma, riconosce gli elementi costitutivi	Guidato, individua alcuni elementi costitutivi

<p>gli elementi costitutivi di paesaggi ed individuare relazioni.</p>	<p>paesaggi.</p> <p>classi 3:</p> <p><i>Individua relazioni con sicurezza e le descrive con precisione.</i></p> <p>classi 5:</p> <p><i>Individua relazioni con sicurezza e le interpreta.</i></p>	<p>paesaggi.</p> <p>Individua relazioni con sicurezza e le descrive con precisione .</p>	<p>Individua relazioni e le descrive con discreta precisione.</p>	<p>paesaggi.</p> <p>Individua relazioni e le descrive.</p>	<p>dei paesaggi;</p> <p>su modello, individua relazioni e le descrive.</p>	<p>dei paesaggi.</p>
<p>CODICI:</p> <p>Leggere, interpretare e costruire mappe e carte.</p>	<p>Legge ed interpreta, in modo autonomo e corretto, mappe e carte ed è in grado di costruirle con accuratezza .</p>	<p>Legge ed interpreta, in modo corretto, mappe e carte ed è in grado di costruirle con precisione .</p>	<p>Legge ed interpreta, in modo abbastanza corretto, mappe e carte ed è in grado di costruirle con discreta precisione.</p>	<p>Legge mappe e carte ed è in grado di ricostruirle , seguendo un modello indicato.</p>	<p>Legge semplici mappe e carte ed è in grado di riprodurle .</p>	<p>Guidato, riconosce alcuni elementi di mappe e carte.</p>
<p>ESPORRE:</p> <p>Riferire con linguaggio specifico.</p>	<p>Riferisce in modo completo, con linguaggio specifico e ricco.</p>	<p>Riferisce in modo completo, con linguaggio specifico e ricco.</p>	<p>Riferisce adeguatamente , con linguaggio specifico.</p>	<p>Riferisce parte dei contenuti con linguaggio adeguato.</p>	<p>Riferisce parte dei contenuti con linguaggi o poco adeguato.</p>	<p>Con domande guida, riferisce parte dei contenuti.</p>

IMATEMATICA

<p>COSA VALUTARE</p>	<p>10</p>	<p>9</p>	<p>8</p>	<p>7</p>	<p>6</p>	<p>5</p>
<p>Leggere scrivere rappresentare ordinare ed operare</p>	<p>Legge, scrive, rappresenta , ordina ed opera con i</p>	<p>Legge, scrive, rappresenta, ordina ed opera con i</p>	<p>Legge, scrive, rappresent a ordina ed opera con i</p>	<p>Legge, scrive, rappresent a ordina ed opera con i</p>	<p>Legge, scrive, rappresenta , ordina ed opera con i</p>	<p>Legge, scrive, rappresenta, ordina ed opera con i</p>

con i numeri interi e decimali.	numeri interi e decimali in modo autonomo, con correttezza e sicurezza.	numeri interi e decimali in modo autonomo, con correttezza.	numeri interi e decimali in modo corretto.	numeri interi e decimali in modo, generalmente, corretto.	numeri interi e decimali in modo, generalmente, corretto; talvolta necessita di suggerimenti.	numeri interi e decimali con l'aiuto dell'insegnante.
Eseguire algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo rapido, corretto, e produttivo.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto, e produttivo.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto.	Applica algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale note.	Guidato applica algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale note.
Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi con rapidità, sicurezza e flessibilità	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi con sicurezza e flessibilità	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve correttamente problemi.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve correttamente semplici problemi	Generalmente, riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi .	Guidato riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi.
Misurare; operare con figure geometriche	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo rapido, sempre corretto ed efficace. Riconosce le figure geometriche in modo sicuro e autonomo.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo sempre corretto ed efficace. Riconosce le figure geometriche in modo sicuro e autonomo.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo corretto. Riconosce le figure geometriche in modo abbastanza sicuro.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo, generalmente, corretto. Riconosce le figure geometriche in modo abbastanza sicuro.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti. Riconosce le figure geometriche e in contesti semplici.	Effettua misurazioni e riconosce le figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.
Rilevare	Rileva dati,	Rileva dati,	Rileva dati,	Rileva dati,	Rileva dati,	Guidato,

dati, effettuare previsioni, mettere in relazione, conduce indagini statistiche.	effettua previsioni e mette in relazione in modo rapido, sempre corretto ed efficace.	effettua previsioni e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace.	effettua previsioni e mette in relazione in modo corretto.	effettua previsioni e mette in relazione in modo, generalmente, corretto.	effettua previsioni e mette in relazione in contesti semplici.	rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione.
	Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo, corretto ed adatto/adequato alle diverse situazioni.	Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto/adequato alle diverse situazioni.	Interpreta e costruisce grafici in modo corretto.	Interpreta e costruisce grafici in modo corretto.	Interpreta e costruisce grafici in contesti semplici.	Interpreta e costruisce grafici in contesti semplici e noti.

SCIENZE E TECNOLOGIA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ACQUISIRE ED UTILIZZARE IL METODO SCIENTIFICO: osservare, formulare ipotesi, sperimentare, raccogliere dati, classificare, registrare, trarre conclusioni.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato, organico e completo, in contesti diversi; formula ipotesi, raccoglie dati, classifica, registra e trae conclusioni logiche e documentate.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato e organico, in contesti diversi; formula ipotesi, raccoglie dati, classifica, registra e trae conclusioni logiche e documentate.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo corretto; formula ipotesi, raccoglie dati, classifica, registra e trae conclusioni logiche.	Osserva ed individua elementi della realtà e li descrive in modo abbastanza corretto; formula ipotesi, raccoglie dati, classifica, registra e trae alcune conclusioni	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà con l'aiuto dell'insegnante.
Conoscere il funzionamento di semplici	Comprende il funzionamento di	Comprende, conosce il funziona-	Comprende, conosce il	Comprende, conosce il	Comprende il funzionamento	Guidato, intuisce il funziona-

macchine.	semplici macchine in modo corretto e preciso.	mento di semplici macchine in modo corretto e preciso.	funzionamento di semplici macchine in modo corretto .	funzionamento di semplici macchine.	globale di semplici macchine note.	mento globale di semplici macchine
ESPORRE: Riferire con linguaggio specifico.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; espone con linguaggio specifico ed effettua collegamenti.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; espone con linguaggio specifico ed effettua alcuni collegamenti.	Conosce e organizza i contenuti in modo corretto; espone con linguaggio specifico.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; espone in modo semplice, con linguaggio, generalmente, specifico	Conosce parte dei contenuti ed è in grado di organizzarli semplicemente; espone in maniera essenziale, con sufficiente proprietà di linguaggio.	Memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in maniera confusa.

MUSICA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE: Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	Ascolta e analizza autonomamente fenomeni sonori e musicali e li rappresenta in modo creativo.	Ascolta e analizza autonomamente fenomeni sonori e musicali e li rappresenta in modo creativo.	Ascolta e analizza autonomamente fenomeni sonori e musicali e li rappresenta in modo personale.	Ascolta e analizza fenomeni sonori e musicali e li rappresenta .	Ascolta fenomeni sonori e musicali e li rappresenta .	Ascolta fenomeni sonori e musicali e, guidato, li rappresenta.
CONOSCERE: Riconoscere le caratteristiche dei suoni.	Riconosce con sicurezza e precisione le caratteristiche dei suoni e le descrive correttamente.	Riconosce con precisione le caratteristiche dei suoni e le descrive correttamente.	Riconosce le caratteristiche dei suoni e le descrive correttamente.	Riconosce caratteristiche dei suoni e le descrive correttamente.	Riconosce alcune caratteristiche dei suoni e le descrive correttamente.	Riconosce alcune caratteristiche dei suoni e, su modello indicato, le descrive.
PRODURRE: Utilizzare la voce ed altre	Utilizza la voce ed altre risorse sonore in	Utilizza la voce ed altre risorse	Utilizza la voce ed altre risorse	Utilizza la voce ed altre risorse sonore per	Generalmente, utilizza la voce ed alcune	Guidato, utilizza la voce ed alcune

risorse sonore per comunicare.	modo autonomo e creativo, per comunicare efficacemente sensazioni, emozioni e sentimenti	sonore in modo autonomo e creativo, per comunicare e efficacemente sensazioni, emozioni e sentimenti.	sonore in modo autonomo, per comunicare e efficacemente sensazioni, emozioni e sentimenti.	comunicare, in modo chiaro, sensazioni, emozioni e sentimenti.	risorse sonore per comunicare sensazioni, emozioni e sentimenti.	risorse sonore per comunicare sensazioni ed emozioni.
---------------------------------------	--	---	--	--	--	---

ARTE E IMMAGINE

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
LEGGERE E COMPRENDERE: Leggere, comprendere ed interpretare immagini.	Legge con precisione, comprende ed interpreta correttamente e creativamente immagini e semplici opere d'arte.	Legge con precisione, comprende ed interpreta correttamente immagini e semplici opere d'arte.	Legge con precisione, comprende ed interpreta correttamente immagini e semplici opere d'arte.	Legge, comprende ed interpreta abbastanza correttamente immagini e semplici opere d'arte.	Legge e comprende correttamente semplici immagini.	Legge e comprende globalmente e semplici immagini.
PRODURRE: Produrre elaborati, utilizzando linguaggi, materiali e tecniche espressive differenti.	Produce autonomamente elaborati di diversa tipologia, utilizzando in modo corretto e creativo materiali e tecniche espressive differenti.	Produce autonomamente elaborati di diversa tipologia, utilizzando in modo corretto e creativo materiali e tecniche espressive differenti.	Produce autonomamente elaborati di diversa tipologia, utilizzando in modo corretto materiali e tecniche espressive differenti.	Produce elaborati di diversa tipologia, utilizzando in modo abbastanza corretto materiali e tecniche espressive differenti.	Produce semplici elaborati di diversa tipologia, utilizzando materiali e tecniche espressive differenti.	Guidato, produce semplici elaborati.

EDUCAZIONE FISICA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
COORDINA-	Relativamen-	Relativamen-	Relativamen-	Relativa-	Relativa-	Va

RE: Sviluppare una corretta coordinazione motoria globale.	te all'età, possiede una coordinazione motoria sicura e completa.	te all'età, possiede una coordinazione motoria sicura e completa.	te all'età, possiede una coordinazione motoria completa.	mente all'età, possiede una buona coordinazione motoria.	mente all'età, possiede una buona coordinazione motoria.	sviluppando la propria coordinazione motoria.
RISPETTARE LE REGOLE: Partecipare ad attività di gioco-sport rispettando le regole ed il fair play.	Partecipa in modo attivo e con entusiasmo alle attività di gioco-sport, rispettando sempre, autonomamente le regole ed il fair-play.	Partecipa in modo attivo e con entusiasmo alle attività di gioco-sport, rispettando autonomamente le regole ed il fair-play.	Partecipa con entusiasmo alle attività di gioco-sport, rispettando autonomamente le regole.	Partecipa alle attività di gioco-sport, rispettando le regole.	Generalmente, partecipa alle attività di gioco-sport, rispettando le regole.	Nelle attività di gioco-sport rispetta le regole se sollecitato.
SVILUPPARE CORRETTI E SANI STILI DI VITA: Costruire nel tempo un corretto e sano stile di vita (alimentazione e movimento).	Comprende l'importanza di un corretto stile di vita e lo applica autonomamente e costantemente (relativamente all'età psico-fisica).	Comprende l'importanza di un corretto stile di vita e lo applica autonomamente (relativamente all'età psico-fisica).	Comprende l'importanza di un corretto stile di vita e lo applica autonomamente (relativamente all'età psico-fisica).	Comprende l'importanza di un corretto stile di vita e, di norma, lo applica (relativamente all'età psico-fisica).	Intuisce l'importanza di un corretto stile di vita e, sollecitato, lo applica (relativamente all'età psico-fisica).	Guidato, intuisce l'importanza di un corretto stile di vita e, sollecitato, lo applica (relativamente all'età psico-fisica).

RELIGIONE

INDICATORI DISCIPLINARI	COMPETENZE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Dio e l'uomo	Riflettere su Dio Creatore e Padre e sui contenuti del Credo cattolico. Collegare i contenuti principali dell'insegna-	Mostra di non aver ancora acquisito i contenuti, che risultano incerti, frammentati, lacunosi, carenti e incompleti. Affronta situazioni in contesto	Conosce i contenuti fondamentali acquisiti in modo essenziale. Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo	Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti acquisiti in modo corretto. Riesce a operare	Ha una conoscenza chiara dei contenuti acquisiti, riesce a operare collegamenti Individua e risolve problemi complessi.	Conosce i contenuti in modo chiaro, sicuro, completo ed approfondito. Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure.

	<p>mento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio.</p> <p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconoscere nella quotidianità le strutture fondamentali della Chiesa Cattolica.</p>	<p>semplice, solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste.</p>	<p>prestazioni, solo in parte, adeguate alle richieste.</p>	<p>semplici collegamenti.</p> <p>Risolve problemi adeguati alle richieste cogliendo spunti interni alla disciplina.</p>	<p>Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.</p>	<p>Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazione tra più discipline.</p>
<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>Riconoscere la Bibbia come documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico.</p>	<p>Si orienta nei testi biblici narrati in modo impreciso, superficiale, incerto ed errato.</p>	<p>Si orienta nei testi biblici presentati e sa attingere su alcune fonti su indicazione dell'insegnante.</p>	<p>Si orienta nel testo biblico e sa riconoscere i brani in modo corretto e per lo più adeguato.</p>	<p>È in grado di riferirsi ai brani biblici in modo corretto e preciso.</p>	<p>Si riferisce alle pagine bibliche in modo corretto, preciso e fedele al contesto di riferimento.</p>
<p>Il linguaggio religioso</p>	<p>Comprendere e conoscere alcuni termini specifici del linguaggio biblico.</p>	<p>Conosce e utilizza solo alcuni termini specifici in modo confuso e non appropriato</p>	<p>Conosce e utilizza i termini essenziali solo in parte e nei contesti più semplici.</p>	<p>Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.</p>	<p>Conosce e utilizza in modo chiaro e preciso i termini specifici.</p>	<p>Conosce i termini specifici in modo chiaro, preciso e personale e gli utilizza in</p>

						contesti appropriati.
Valori etici e religiosi	Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo rispetto alle grandi religioni, favorendo il dialogo Interreligioso, l'inclusione e la solidarietà.	Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire, se aiutato, semplici relazioni critiche tra i valori presenti nel Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose; sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose; sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose in modo pieno e personale; sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità e mostra di sapersi orientare tra diversi sistemi di significato.

SCUOLA PRIMARIA

ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORAMENTO

Il giudizio viene attribuito collegialmente da tutti i docenti della classe. Sono stati individuati cinque **indicatori** a ciascuno dei quali è stato attribuito un peso declinato poi in descrittori come di seguito riportato:

SCUOLA PRIMARIA

<u>GIUDIZIO</u>	<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>
OTTIMO	Abilità sociali	Rispettoso nelle relazioni interpersonali. Aperto e disponibile alla collaborazione.
	Rispetto delle regole	Rispettoso delle norme comportamentali e delle regole della vita scolastica.
	Partecipazione	Motivato ed attento. Propositivo nelle varie attività scolastiche.
	Rispetto delle consegne	Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche.
DISTINTO	Abilità sociali	Disponibile con i docenti e con i compagni. Corretto nelle relazioni interpersonali.
	Rispetto delle regole	Rispettoso delle norme comportamentali e delle regole della vita scolastica.
	Partecipazione	Motivato ed attento; interessato alle diverse proposte didattiche.
	Rispetto delle consegne	Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche
BUONO	Abilità sociali	Generalmente, disponibile con i docenti e con i compagni e corretto nelle relazioni interpersonali
	Rispetto delle regole	Attento alle norme regolamentari
	Partecipazione	Dimostra interesse per le attività didattiche.
	Rispetto delle consegne	Puntuale nelle consegne scolastiche
	Abilità sociali	Poco disponibile con i docenti e con i compagni. Nelle relazioni interpersonali va sollecitato ad un

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito i criteri di valutazione distinti per le diverse discipline sia nelle prove orali che scritte

ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – PROVE ORALI			
	<u>INDICATORI</u>		
<u>VOTI</u>	Conoscenze	Competenze	Capacità elaborative, critiche e creative
	1) Ricchezza e qualità delle informazioni. 2) Focalizzazione del problema.	1) Proprietà del linguaggio. 2) Uso pertinente del lessico specifico.	1) Organicità espositiva. 2) Capacità di giudizio.
	<u>DESCRITTORI</u>		
10	Conosce i contenuti in modo completo, organico e approfondito.	Mostra padronanza lessicale e formale nell'esposizione.	É capace di esprimere giudizi autonomi e criticamente motivati (classi terze).
9	Conosce i contenuti in modo completo e organico.	Espone in forma organica e lineare. Mostra padronanza nell'uso del lessico specifico.	É capace di esprimere giudizi criticamente motivati (classi terze).
8	Conosce i contenuti in modo completo.	Espone in forma logica e coerente. Utilizza il lessico in forma corretta	É capace di esprimere giudizi personali motivandoli (classi terze).
7	Conosce i contenuti in modo adeguato.	Espone in forma semplice e lineare. Utilizza il lessico in forma corretta.	É capace di individuare i concetti chiave e sintetizzarli É capace di esprimere giudizi personali (classi terze).
6	Conosce essenzialmente i contenuti.	Usa un linguaggio essenzialmente corretto pur in presenza di	Espone in forma semplice. È capace di individuare i concetti chiave e

		qualche improprietà lessicale.	sintetizzarli.
5	Conosce i contenuti in modo incompleto.	Usa un linguaggio non sempre corretto e con qualche improprietà lessicale.	Mostra difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nel sintetizzare e nell'esprimere giudizi.
4	Non conosce i contenuti o li conosce in modo confuso e frammentario.	Espone in forma disorganica e scorretta e con molte improprietà lessicali.	Non è capace di individuare i concetti chiave, di sintetizzare e di esprimere giudizi.

ITALIANO – PROVE SCRITTE

<u>INDICATORI</u>				
<u>VOTI</u>	Presentazione grafica	Uso della lingua	Contenuto e organizzazione dell'esposizione	Aspetti personali
<u>DESCRITTORI</u>				
10/9	Presentazione grafica molto accurata (estetica presentazione).	Padronanza lessicale e formale completa.	Esposizione completa, ampia e articolata.	Notevoli elementi di originalità, fantasia e maturità (classi seconde e terze).
8	Presentazione grafica molto accurata.	Padronanza lessicale e formale.	Esposizione completa, ampia e articolata.	Numerosi elementi di originalità, fantasia e maturità(classi seconde e terze).
7	Presentazione grafica accurata.	Uso linguistico corretto.	Proprietà del linguaggio. Esposizione organica, logica e coerente.	Qualche elemento di originalità, fantasia e maturità (classi seconde e terze).
6	Presentazione grafica accurata.	Uso linguistico corretto con qualche improprietà lessicale.	Esposizione organica e lineare.	Elementi di originalità e fantasia.
5	Presentazione grafica accettabile (leggibilità).	Uso linguistico sostanzialmente corretto, con qualche errore e improprietà	Qualche carenza nella strutturazione dei periodi e nello svolgimento della traccia.	Qualche elemento di originalità e fantasia.

	Esposizione semplice e lineare.	lessicale.		
4	Presentazione grafica accettabile (leggibilità).	Uso linguistico non corretto, con errori e improprietà lessicali.	Carenze nella strutturazione dei periodi e nello svolgimento della traccia.	Qualche elemento di originalità e fantasia.

MATEMATICA				
<u>INDICATORI</u>				
<u>VOTI</u>	Conoscenza	Applicazione di regole, proprietà, procedimenti	Risoluzione di problemi	Uso dei linguaggi specifici
<u>DESCRITTORI</u>				
10	Conosce i contenuti in modo completo, organico e approfondito.	Applica con padronanza e rapidità regole e procedimenti che rielabora in modo corretto ed autonomo.	Risolve con padronanza i problemi utilizzando anche procedimenti diversi.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato e rigoroso.
9	Conosce i contenuti in modo completo e organico.	Applica con padronanza regole e procedimenti che rielabora in modo corretto ed autonomo.	Risolve i problemi in modo preciso.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato e sicuro.
8	Conosce i contenuti in modo completo.	Applica con correttezza regole e procedimenti.	Risolve i problemi in modo corretto.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato.
7	Conosce i contenuti in modo abbastanza completo	Applica in modo abbastanza corretto regole e procedimenti	Risolve correttamente problemi che prevedono procedimenti noti.	Usa i linguaggi specifici in modo generalmente corretto.
6	Conosce in modo sostanziale (generico) i contenuti.	Applica con qualche incertezza regole e procedimenti.	Risolve i problemi con qualche incertezza e gestisce solo situazioni semplici.	Usa i linguaggi specifici in modo sostanziale.

5	Conosce i contenuti in modo superficiale ed incompleto.	Applica con difficoltà regole e procedimenti.	Risolve i problemi in modo impreciso e gestisce con difficoltà situazioni semplici.	Usa i linguaggi specifici in modo impreciso.
4	Non conosce i contenuti o li conosce in modo confuso e frammentario.	Non applica regole e procedimenti o solo se guidato e con gravi errori.	Non risolve i problemi o li risolve in modo errato gestendo con gravi difficoltà situazioni semplici.	Non usa i linguaggi specifici o li usa in modo improprio.

SCIENZE				
	<u>INDICATORI</u>			
<u>VOTI</u>	Conoscenze	Esecuzione di procedure per osservare, misurare, registrare	Formulazione di ipotesi su un fenomeno	Uso dei linguaggi specifici
	<u>DESCRITTORI</u>			
10	Conosce i contenuti in modo organico e approfondito.	Esegue le procedure con rigore e padronanza.	Formula ipotesi corrette con padronanza.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato e rigoroso.
9	Conosce i contenuti in modo organico.	Esegue le procedure con precisione.	Formula ipotesi corrette con immediatezza.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato e sicuro.
8	Conosce i contenuti in modo completo.	Esegue le procedure in modo corretto.	Formula ipotesi corrette.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato.
7	Conosce i contenuti in modo adeguato.	Esegue le procedure senza errori.	Formula in genere ipotesi corrette.	Usa i linguaggi specifici in modo corretto.
6	Conosce i contenuti nelle linee essenziali.	Esegue le procedure con qualche incertezza.	Formula ipotesi con qualche incertezza.	Usa i linguaggi specifici in modo sostanziale.

5	Conosce i contenuti in modo incompleto.	Esegue le procedure in modo parzialmente corretto.	Formula ipotesi con difficoltà.	Usa i linguaggi specifici in modo impreciso.
4	Non conosce i contenuti o li conosce in modo confuso e frammentario.	Non esegue le procedure o le esegue in modo errato.	Non formula ipotesi o formula ipotesi errate.	Non usa i linguaggi specifici o li usa in modo improprio.

LINGUA INGLESE – FRANCESE-TEDESCO

<u>INDICATORI</u>						
<u>VOTI</u>	ASCOLTO (comprensione orale)	PARLATO (produzione e interazione orale)	LETTURA (comprensione scritta)	SCRITTURA (produzione scritta)	CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE	CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE
<u>DESCRITTORI</u>						
10	Mostra un'ottima comprensione dei messaggi orali e della loro funzione. Comprende le informazioni specifiche richieste.	Sa usare la lingua in modo corretto per vari scopi comunicativi e si esprime con ottima pronuncia e intonazione. La forma e il lessico usati sono variati e adeguati ai contesti. Interagisce con coerenza ed autonomia ed espone i contenuti arricchendoli	Mostra un'ottima comprensione globale e dettagliata dei messaggi scritti.	Sa produrre testi scritti corretti e coerenti con gli scopi comunicativi, utilizzando lessico e contenuti appropriati e pertinenti.	Mostra un'ottima conoscenza morfosintattica della lingua e delle sue funzioni comunicative.	Possiede un'ottima conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura.

		i in modo personale.				
9	Mostra una comprensione più che buona dei messaggi orali e della loro funzione comunicati -va.	Sa interagire in modo personale in situazioni di vita quotidiana, utilizzando forma, lessico e contenuti appropriati ai contesti comunicativi .	Mostra una comprensione più che buona, globale e dettagliata, dei messaggi scritti.	Sa scrivere testi corretti, con lessico e contenuti appropriati ai vari contesti comunicativi.	Mostra una conoscenza più che buona degli aspetti morfosintattici della lingua.	Possiede una più che buona conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali con la propria cultura.
8	Mostra una buona comprensione dei messaggi orali concernenti i argomenti di vita quotidiana. Sa cogliere anche informazioni specifiche.	Sa produrre messaggi orali relativi a situazioni note utilizzando un lessico abbastanza preciso, dimostrando una buona capacità comunicativa e una forma nel complesso corretta.	Mostra una comprensione buona, globale e dettagliata, dei messaggi scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana.	Produce testi scritti in forma globalmente corretta, con lessico e contenuti appropriati.	Mostra una buona conoscenza morfosintattica della lingua.	Possiede una buona conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata sa fare confronti con la propria cultura.
7	Mostra una discreta comprensione dei messaggi orali e della loro funzione	Riesce ad esprimersi in modo comprensibile ed adeguato alle situazioni ma il lessico e la forma non sono sempre precisi ed appropriati.	Sa comprendere e semplici testi e messaggi scritti anche nei principali dettagli.	Produce testi scritti in forma globalmente corretta, con lessico e contenuti abbastanza appropriati.	Evidenzia una discreta conoscenza morfosintattica della lingua	Possiede una discreta conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e fa alcuni confronti con la propria cultura.

6	Mostra una comprensione essenziale dei messaggi orali e riesce a cogliere solo in modo parziale informazioni dettagliate.	Sa produrre messaggi orali semplici relativi a situazioni note, esprimendo si con pronuncia non sempre chiara e fluida e con alcuni errori di lessico e di forma.	Comprende in modo essenziale i messaggi scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana.	Si esprime per iscritto con testi elementari, in forma poco corretta ma che non ostacola la comprensione. Il lessico e il contenuto non sono sempre appropriati.	Mostra una sufficiente conoscenza ortografica e morfosintattica della lingua. Utilizza in maniera elementare le principali funzioni linguistiche.	Possiede una elementare conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata.
5	Mostra incertezze nella comprensione dei messaggi orali e della loro funzione. Comprende poche informazioni specifiche.	Si esprime con pronuncia incerta e lessico limitato. Interagisce con esitazioni che rendono il linguaggio poco scorrevole. I contenuti sono limitati.	Mostra diverse incertezze nella comprensione del testo e della sua funzione.	Produce testi scritti poco comprensibili che contengono errori grammaticali e ortografici.	Mostra di conoscere alcune delle strutture/funzioni più comuni della lingua che comunque non è sempre in grado di riutilizzare.	Possiede una conoscenza parziale e superficiale della civiltà studiata.
4	Comprende il messaggio globale e poche informazioni richieste in modo limitato e confuso.	Stenta ad esprimersi in modo comprensibile ed adeguato alle situazioni. Non è in grado di usare le strutture della lingua e interagisce solo raramente limitandosi a parole	Mostra una minima/nessuna comprensione del testo.	L'espressione scritta presenta errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione e difficile o la impediscono. I contenuti sono poveri e scadenti.		Possiede limitate o inesistenti conoscenze della civiltà straniera.

		isolate.				
--	--	----------	--	--	--	--

CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE

VOTI

10: Mostra un'ottima conoscenza morfosintattica della lingua e delle sue funzioni comunicative.

9: Mostra una conoscenza più che buona degli aspetti morfosintattici della lingua.

8: Mostra una buona conoscenza morfosintattica della lingua.

7: Evidenzia una discreta conoscenza morfosintattica della lingua.

6: Mostra una sufficiente conoscenza ortografica e morfosintattica della lingua. Utilizza in maniera elementare le principali funzioni linguistiche.

5: Mostra di conoscere alcune delle strutture/funzioni più comuni della lingua che comunque non è sempre in grado di riutilizzare.

4: Mostra una conoscenza limitata delle principali strutture/ funzioni che non è in grado di utilizzare.

CONOSCENZA DELLA CIVILTÀ

VOTI

10: Possiede un'ottima conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura.

9: Possiede una più che buona conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali con la propria cultura.

8: Possiede una buona conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata sa fare confronti con la propria cultura.

7: Possiede una discreta conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e fa alcuni confronti con la propria cultura.

6: Possiede una elementare conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata.

5: Possiede una conoscenza parziale e superficiale della civiltà studiata.

4: Possiede limitate o inesistenti conoscenze della civiltà straniera.

ARTE E IMMAGINE

<u>INDICATORI</u>				
<u>VOTI</u>	Comunicazione visiva	Rappresentazione dello spazio	Strumenti tecnici espressivi	Storia dell'arte
<u>DESCRITTORI</u>				
10	Conosce le strutture del linguaggio visuale in modo accurato, consolidato e sicuro.	Rappresenta lo spazio in modo accurato, consolidato, sicuro.	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo accurato, consolidato, sicuro.	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo accurato, consolidato, sicuro.
9/8	Conosce le strutture del linguaggio visuale in modo accurato, ben consolidato	Rappresenta lo spazio in modo ben consolidato	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo ben consolidato	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo ben consolidato
7	Conosce le strutture del linguaggio visuale in modo completo.	Rappresenta lo spazio in modo completo.	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo completo.	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo completo.
6	Conosce le strutture del linguaggio visuale con qualche incertezza.	Rappresenta lo spazio in modo adeguato ma con qualche incertezza	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo adeguato.	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo adeguato ma con qualche incertezza.
5	Conosce le strutture del linguaggio visuale in modo non sempre adeguato.	Rappresenta lo spazio in modo non sempre adeguato.	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo adeguato ma con qualche incertezza.	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo non sempre adeguato.

4	Conosce le strutture del linguaggio visuale in modo incerto e non sempre adeguato.	Rappresenta lo spazio in modo incerto e non sempre adeguato.	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo non sempre adeguato.	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo incerto e non sempre adeguato.
---	--	--	---	--

TECNOLOGIA				
	<u>INDICATORI</u>			
<u>VOTI</u>	Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Progettazione, realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Comprensione ed uso di linguaggi specifici
	<u>DESCRITTORI</u>			
10/9	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma.	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico e/o informatico.
8	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo.	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura.	Usa con padronanza il linguaggio tecnico e/o informatico.
7	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti.	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato e abbastanza appropriato.	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto.	Usa il linguaggio tecnico e/o informatico in modo chiaro ed idoneo.
6	Analizza e spiega semplici	Realizza gli elaborati grafici in modo	Conosce ed usa le tecniche più	Usa il linguaggio tecnico e/

	meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.	essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	semplici.	informatico in modo sufficientemente corretto.
5	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	É incerto nell'usare le tecniche più semplici.	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico e/o informatico, ma ha difficoltà nel suo utilizzo.
4	Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica.	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici.	Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico e/o informatico.

MUSICA				
<u>INDICATORI</u>				
<u>VOTI</u>	Capacità di ascolto, interpretazione e analisi	Conoscenza della storia della musica	Applicazione della teoria musicale alla notazione musicale	L'espressione strumentale e vocale
<u>DESCRITTORI</u>				
10/9	Riconosce e analizza con linguaggio appropriato le principali strutture del linguaggio musicale.	Coglie di ogni periodo studiato le peculiarità stilistiche, i generi e le forme che lo caratterizzano ed effettua confronti in modo accurato, consolidato, sicuro.	L'utilizzazione dei simboli è precisa, pronta e autonoma.	Dimostra un preciso, personale e autonomo impiego dello strumento e della voce.

8/7	Riconosce in un brano ascoltato i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, ritmo.	Coglie di ogni periodo studiato le peculiarità stilistiche, i generi e le forme che lo caratterizzano ed effettua confronti in modo consolidato.	L'utilizzazione dei simboli è pronta e precisa.	Dimostra un corretto e personale impiego dello strumento e della voce.
6	Riesce a individuare, se guidato, i diversi parametri del suono: altezza, intensità, timbro.	Coglie di ogni periodo studiato le peculiarità stilistiche, i generi e le forme che lo caratterizzano ed effettua confronti con incertezza.	L'utilizzazione dei simboli è piuttosto precisa.	Dimostra qualche incertezza nell'uso dello strumento e della voce.
5/4	Individua con incertezza e confusione i diversi parametri del suono.	Coglie di ogni periodo studiato le peculiarità stilistiche, i generi e le forme che lo caratterizzano ed effettua confronti in modo confuso.	L'utilizzazione dei simboli è imprecisa.	Dimostra di non sapere impiegare correttamente l'uso dello strumento e della voce.

MOTORIA

MOTORIA				
<u>INDICATORI</u>				
<u>VOTI</u>	Acquisizione delle capacità coordinative e delle capacità condizionali	Conoscenza e applicazione delle regole ludico – sportive	Acquisizione del linguaggio motorio specifico	Conoscenza degli elementi per un corretto rapporto tra attività fisica e benessere
<u>DESCRITTORI</u>				
10	Ha acquisito con piena padronanza tutte le capacità condizionali e coordinative affrontate e sa utilizzarle e trasferirle nei diversi contesti motori.	Conosce in modo preciso le regole ludico-sportive e sa applicarle con padronanza in tutte le situazioni.	Ha acquisito il linguaggio del corpo in modo approfondito e tecnicamente corretto.	Conosce approfonditamente gli argomenti teorici trattati ed è in grado di utilizzarli in altri contesti.
9	Ha acquisito con	Conosce in modo	Ha acquisito il	Conosce gli

	padronanza tutte le capacità condizionali e coordinative affrontate e sa utilizzarle e a volte trasferirle nei diversi contesti motori.	preciso le regole ludico-sportive e sa applicarle con padronanza in tutte le situazioni.	linguaggio del corpo in modo pieno e tecnicamente adeguato.	argomenti teorici trattati ed è in grado di utilizzarli in altri contesti.
8	Ha pienamente acquisito tutte le capacità condizionali e coordinative affrontate e sa utilizzarle in contesti noti.	Conosce le regole ludico-sportive e sa applicarle in quasi tutte le situazioni.	Ha acquisito il linguaggio del corpo in modo adeguato.	Conosce gli argomenti teorici trattati in modo completo e a volte è in grado di utilizzarli in altri contesti.
7	Ha acquisito tutte le capacità condizionali e coordinative affrontate e sa utilizzarle adeguatamente.	Conosce in modo abbastanza preciso le regole ludico-sportive e le applica quasi sempre in modo corretto.	Ha una buona conoscenza del linguaggio del corpo.	Conosce gli argomenti teorici trattati in modo completo.
6	Ha acquisito le capacità condizionali e coordinative affrontate.	Conosce le regole ludico-sportive ma non sempre le applica in modo corretto.	Ha una conoscenza di base del linguaggio del corpo.	Conosce gli argomenti teorici trattati in modo generico.
5/4	Ha acquisito solo parzialmente le capacità condizionali e coordinative.	Conosce solo alcune regole ludico-sportive e le applica raramente in modo.	Ha una scarsa conoscenza del linguaggio del corpo.	Conosce gli argomenti teorici trattati in modo superficiale e incompleto.

RELIGIONE				
	<u>INDICATORI</u>			
<u>VOTI</u>	Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione o Attività	Uso delle fonti bibliche ed altri documenti	Riconoscimento dei valori religiosi e/o sociali	Comprensione e uso dei linguaggi specifici

	alternativa			
	<u>DESCRITTORI</u>			
Ottimo 10	Conoscenza ampia, articolata e completa dei contenuti.	Usa con sicurezza ed autonomia le fonti.	Comprende i valori religiosi in modo approfondito e personale.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in maniera ampia, articolata e completa.
Distinto 9	Conoscenza completa dei contenuti essenziali della Religione.	Usa in modo corretto e organico le fonti.	Comprende i valori religiosi in modo esaustivo.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in maniera ampia e articolata.
Buono 8	Conoscenza soddisfacente dei vari aspetti dei contenuti disciplinari.	Usa in modo corretto le fonti.	Conoscenza soddisfacente dei valori religiosi e/o sociali.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in maniera corretta.
Discreto 7	Conoscenza adeguata dei contenuti della disciplina.	Usa in modo adeguato e pertinente.	Conoscenza discreta dei valori religiosi.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in maniera pertinente.
Sufficiente 6	Conoscenza essenziale dei contenuti della disciplina.	Usa in modo essenziale le fonti.	Comprensione essenziale dei valori religiosi e/o sociali.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in maniera essenziale.
Non sufficiente 5-4	Conoscenza scarsa dei contenuti essenziali.	Mostra incapacità di fare riferimenti corretti alle fonti bibliche ed ai documenti.	Scarsa capacità di riconoscere i valori essenziali religiosi e/o sociali .	Comprende ed usa il linguaggio specifico in maniera incerta.

Nell'attribuzione dei voti i docenti terranno conto, allo scopo di valorizzare il significato formativo della valutazione, anche di aspetti quali la volontà di migliorare e l'impegno assiduo nello studio.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- 📄 l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- 📄 la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita della istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;
- 📄 la valenza formativa del voto di comportamento.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione.

Fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e in tale contesto vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO

Il giudizio viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di Classe.

Il Collegio dei Docenti ha individuato degli **Indicatori**, a ciascuno dei quali è stato attribuito un peso declinato poi in descrittori come di seguito riportato:

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

<u>GIUDIZIO</u>	<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>
OTTIMO	Comportamento	Rispettoso nelle relazioni interpersonali. Propositivo con i docenti e con i compagni.
	Rispetto delle regole	Rispettoso delle norme comportamentali e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
	Partecipazione	Collabora attivamente al dialogo educativo. Approfondisce lo studio con contributi originali.
	Rispetto delle consegne	Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche.
DISTINTO	Comportamento	Disponibile con i docenti e con i compagni. Corretto nelle relazioni interpersonali.
	Rispetto delle regole	Rispettoso delle norme comportamentali e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
	Partecipazione	Mostra interesse per le proposte didattiche e collabora attivamente al dialogo educativo.
	Rispetto delle consegne	Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche.
BUONO	Comportamento	Corretto, ma non sempre collaborativo con i docenti e i compagni. Nel complesso attento nel rispettare le relazioni interpersonali
	Rispetto delle regole	Attento alle norme regolamentari.
	Partecipazione	Dimostra interesse per le attività didattiche.
	Rispetto delle consegne	Puntuale nelle consegne scolastiche.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione:

- i livelli di apprendimento raggiunti nelle varie discipline;
- a partecipazione attiva e responsabile alle attività curricolari ed extracurricolari, quali corsi di ampliamento dell'Offerta Formativa che consentono di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi e dei corsi pomeridiani;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione all'Esame di Stato è disposta:

- 📖 in assenza della validità dell'anno scolastico (le assenze dell'alunno superino i 3/4 delle dell'orario annuale). Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione [D.L. n.62 art.5 comma 2];
- 📖 a seguito di mancata partecipazione alle Prove Nazionali Invalsi;
- 📖 nel caso gli allievi siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

La non ammissione all'Esame di Stato può essere disposta in casi del tutto specifici motivatamente dal Consiglio di Classe.

Al riguardo, i criteri di non ammissione all'Esame di Stato, individuati in sede collegiale, in caso di mancato o parziale conseguimento degli apprendimenti, rispetto ai quali i Consigli di Classe possono motivatamente determinare la non ammissione all'Esame di Stato, sono i seguenti:

- presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno

quattro discipline (insufficienze di tipo grave: voto 4);

- livello di preparazione complessivo conseguito in termini di acquisizione di conoscenze/abilità/competenze di carattere gravemente frammentario e minimale e tale da essere fortemente pregiudizievole rispetto al successo formativo all'Esame;
- frequenza infruttuosa a corsi di recupero o potenziamento in orario curriculare o pomeridiani organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
- mancanza di un metodo di studio adeguato anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e a raggiungere gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Licenza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di Religione Cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017)

Tali criteri saranno comunque considerati in modo non rigido e nel loro complesso dai Consigli di Classe, essendo la valutazione un processo che deve discernere caso per caso le specifiche situazioni degli allievi, ed essere sempre orientata in funzione formativa, educativa ed orientativa.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLE CLASSI INTERMEDIE

art. 3 comma 1: *L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.*

Nota ministeriale n. 1865 Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione... Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da

suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Nota ministeriale n. 1865 L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione... . . . In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. ... Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. ... la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

La non ammissione alla classe successiva è disposta:

- in assenza della validità dell'anno scolastico;
- in base a quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

La non ammissione alla classe successiva può essere disposta, inoltre, in casi del tutto specifici rispetto a cui, in particolare, si ritiene e si valuta ciò funzionale – nella prospettiva della condivisione delle scelte con le famiglie – al migliore raggiungimento di traguardi formativi ed educativi essenziali, potendo contare a tal fine di un maggior tempo a disposizione in un contesto di continuità predisposto rispetto al lavoro didattico già svolto e realizzato. In tale ottica, i criteri di non ammissione alla classe successiva, individuati in sede collegiale, in caso di mancato o parziale conseguimento degli apprendimenti, rispetto

ai quali i Consigli di Classe possono motivatamente determinare la non ammissione, sono i seguenti:

- 📖 presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno quattro discipline;
- 📖 assenza evidente della seguente condizione: progressività evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;
- 📖 rilevanza e significatività, visto il profilo gravemente deficitario negli apprendimenti, di attivare/riattivare un processo positivo di apprendimento, anche sotto il profilo del consolidamento della motivazione e della strutturazione del metodo di studio, con tempi più lunghi e più distesi, ed adeguati ai ritmi individuali.

Tali criteri saranno comunque considerati in modo non rigido e nel loro complesso dai Consigli di Classe, essendo la valutazione un processo che deve discernere caso per caso le specifiche situazioni degli allievi, ed essere sempre orientata in funzione formativa, educativa ed orientativa.

CRITERI DI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ E PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Giudizio di idoneità (curricolo triennale)

Il D.L. n. 62 recita:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. [art.8 comma 1]... la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. [art. 8 comma 7]

La Circolare ministeriale n. 48 del 31 maggio 2012, recita:

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

La valutazione, periodica e annuale, affidata ai docenti, accerta nel corso del triennio il raggiungimento degli obiettivi formativi ai fini del passaggio al periodo scolastico successivo, valutando anche il comportamento degli alunni, e ferma restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze.

La valutazione deve essere:

- finalizzata a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento;
- tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali;
- relazionale, condivisa, realizzata nello scambio comunicativo tra docenti e alunni;
- comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive.

La valutazione deve avere funzione di:

- 📖 verifica degli apprendimenti individuali;
- 📖 promozione della motivazione;
- 📖 mezzo di formazione
- 📖 comunicazioni d'informazione agli alunni.

Pur non essendo facile racchiudere in un voto il complesso processo valutativo, dobbiamo comunque far corrispondere al "voto di idoneità" triennale una serie di rilevazioni che tengano conto di queste voci: comportamento, impegno e partecipazione, attenzione e

apprendimento, esperienze ed evoluzione.

Il calcolo del voto finale

Il voto finale dell'Esame di Licenza dovrà essere espresso in decimi, ed è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove (italiano, matematica, inglese/ francese/tedesco) e nel colloquio, non arrotondata e poi dalla media di questo voto con il voto d'idoneità arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore allo 0,5.

Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode [D.L. n. 62 art. 8 comma 8]

